



MENSILE CATTOLICO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1921

Poste italiane sped. in abb. post. DL 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004 n° 46) Art. 1, comma 1, S1/BR - Aut. Trib. BR n.38 del 21.7.1956 - Iscriz. R O C n° 5673
Dir. Resp. Ferdinando Sallustio LO SCUDO, C.so G.Garibaldi, 129 - Ostuni - Tel 0831 331448 - loscudo@alice.it - Tip: ITALGRAFICA ORIA SRL

EDITORIALE

CONSIGLI (NON RICHIESTI) A GUGLIELMO IMPERATORE

di Ferdinando SALLUSTIO

Dunque, concittadini, "Habemus Sindacum!". Guglielmo Cavallo, sopravvissuto al crollo dell'Amministrazione Coppola, dopo aver affrontato le primarie, con una clamorosa rimonta nel secondo turno, ha risalito i colli fatali di Ostuni. Per Tanzarella è stata una Caporetto: i resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti della Città Bianca risalgono, ed in disordine, le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza.

Cavallo ha ottenuto 7859 voti, il 52.19%, Tanzarella 7199 (47,81%). Come affermava il poeta John Keats, "La vittoria ha tanti padri, la sconfitta è orfana". Ora, la prima sfida per Cavallo sarà gestire la vittoria: valutiamo in modo positivo le sue primissime dichiarazioni da Sindaco; "Il nostro slogan era INSIEME e manterremo la promessa: coinvolgeremo anche le forze di opposizione, e soprattutto i cittadini, nell'azione amministrativa".

Il nuovo Sindaco permetterà, quindi, che dal nostro giornale, da quasi un secolo voce degli ostunesi, gli arrivino consigli non richiesti, a cui magari dare una risposta: 1. Nominare assessori persone competenti, mediando tra il doveroso riconoscimento a chi ha ottenuto più voti dagli elettori e le esigenze di un progetto amministrativo che presenta urgenze immediate e attività progettuali di medio e lungo termine 2. Consentire ai cittadini amministrati di prendere parte alle decisioni importanti, promuovendo consultazioni di ampio respiro e la collaborazione di associazioni, professionisti ed esperti. Ostuni ha bisogno di gente che si mette al servizio, e non di servitori 3. Tenere, subito dopo l'insediamento, un Consiglio comunale nello spiazzo dove dovrebbe sorgere l'ala nuova dell'Ospedale, e nominare SUBITO una task force di persone che stimolino la ASL al rispetto di quanto deciso per evitare un ulteriore crollo nella qualità del servizio sanitario 4. Ad Ostuni ci sono associazioni, imprese, forze culturali ed espressioni artistiche in grado di organizzare QUALSIASI attività: i Commissari uscenti hanno impiegato 80mila euro per sostenere attività superpagate e paracadutate dall'esterno; alle associazioni ostunesi viene richiesto il volontariato culturale e si risponde sempre: "Non ci sono soldi" 5. I giovani ostunesi devono essere messi in condizione di non andare via da Ostuni, o di poterci tornare da protagonisti: si faccia ogni azione per dare riconoscimento ai meritevoli, dall'ambito scolastico e universitario alle opportunità di sviluppo del territorio.

Alcide De Gasperi affermava: "Il politico pensa alle prossime elezioni; lo statista pensa alle prossime generazioni". Le regionali del 2020 sono dietro l'angolo ed erano usate, da qualcuno, come merce di scambio; ma la campagna elettorale (per fortuna) è terminata. Ora è tempo che il Sindaco, la Giunta, i consiglieri e i dirigenti lavorino, ciascuno nel proprio ruolo, ma tutti insieme, per il bene esclusivo della città.

Guglielmo Cavallo ha indossato la maglia rosa in rimonta, affrontando discese ripide e salite difficili; ora non ha nemmeno il tempo di scendere dalla bicicletta, perché dovrà pedalare: è iniziato un nuovo...ciclo.

GUGLIELMO CAVALLO SINDACO DI OSTUNI

INSIEME



IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Dopo la vittoria di Cavallo entrano in Consiglio, per la maggioranza: 5 esponenti di Obiettivo Comune (i fratelli Natale e Maria Pecere, 247 e 245 voti, Marilena Zurlo, 207, Claudia Trifan, 182, Antonio Galizia 158) 4 di Direzione Italia (Francesco Semerano, 556, Antonella Palmisano, 340, Vittorio Carparelli 277. Elio Spennati 264), 3 di Ostuni Futura (Giovanni Zaccaria 296, Francesco Beato, 217, Lucia Andriola, 140), 2 della Lega (Margherita Penta, 238, Ernesto Camassa, 233), 1 di Forza Italia (Giuseppe Bagnulo, 139).

All'opposizione 2 di Tanzarella per Ostuni (Andrea Pinto, 343 voti, Angela Matarrese 338), 1 di di Ostuni che lavora (Giovanni Parisi 558), 1 di Avanti Ostuni (Giuseppe Tanzarella, 427), 1 di Scelta sociale (Emilia Francioso 390), 1 di Ostuni Popolare (Adriano Zaccaria, 246) 1 del PD (Angelo Brescia, 391) più i candidati sindaci Tanzarella e Pomes.

Si tengono pronti a subentrare agli assessori, i primi dei non eletti di Obiettivo Comune (Vito Asciano, 155 e Catia Andriola, 148) di Direzione Italia (Giambattista Farina, 235. Giuseppe Francioso, 192), di Ostuni Futura (Giuseppe Corona, 117, Grazia Flore, 81), della Lega (Luca Cavallo, 176), di Forza Italia (Domenico Zurlo, 54).

Il consigliere più anziano è Elio Spennati (che ha 69 anni), segue Domenico Tanzarella (65), il più giovane è Roberto Carparelli (31).



Il nostro Enzo Farina commenta con questa vignetta il clamoroso risultato delle elezioni amministrative in cui l'Avv. Guglielmo Cavallo, ex vicesindaco di Coppola, esponente del mondo cattolico e candidato della coalizione di centro-destra ha ribaltato l'esito del primo turno recuperando i dieci punti di distacco che lo separavano da Domenico Tanzarella e imponendosi con circa 700 voti di vantaggio. Si chiude così senza alcun rimpianto la parentesi di gestione della città da parte del Commissario Prefettizio.

OSPEDALE: LA REGIONE DIA...RAGIONE AL TERRITORIO!

di Rosario SANTORO

Il dottor **Ferdinando Rizzello**, durante l'incontro nel salone di rappresentanza del comune di Ostuni con i quattro candidati sindaci, organizzato dal **Forum della società civile di Ostuni**, avvenuto il 15 maggio, ha evidenziato le numerose problematiche sanitarie presenti nel nostro territorio, proponendo anche le possibili soluzioni. In particolare, ha affermato che il futuro Sindaco, nella sua veste di prima autorità per la tutela della salute dei propri cittadini, ma anche degli ospiti, molto numerosi soprattutto durante il periodo estivo, si deve impegnare in prima persona, magari delegando specificatamente una persona esperta, per venire incontro ai bisogni di salute, sia ospedalieri che territoriali, che rivengono dalla collettività. Le scelte politiche della regione Puglia, attraverso il recente piano di riordino ospedaliero, hanno notevolmente penalizzato il nostro territorio con l'assegnazione di posti letto inferiori a quelli previsti dagli standard nazionali e con il declassamento ad ospedale di base del nostro nosocomio. Ma nemmeno quanto previsto è stato portato a compimento e, pertanto, l'insigne sanitario ha invitato il prossimo primo cittadino ad adoperarsi, assieme alla sua giunta, affinché sia realizzato almeno quanto stabilito dalle disposizioni regionali. Pertanto, in primis, è necessario il ripristino dell'attività della cardiologia 24 ore su 24, in modo da garantire un'adeguata assistenza cardiovascolare, necessaria soprattutto nelle urgenze sempre più frequenti in questo campo, ma anche per consentire la regolare operatività di tutti gli altri reparti. Ha sollecitato, inoltre, l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali dell'ex Pronto soccorso in modo da poter ospitare il centro prelievi, il cui trasferimento consentirebbe di liberare spazi utili per la pneumologia, in modo tale da consentire a quest'ultima di operare a pieno con tutti e 20 i posti letto assegnati, mentre, attualmente ne mancano 10. Il dottor Rizzello, infine, si è soffermato sulla necessità del completamento della nuova piastra, laddove, a lavori ultimati, troverebbero posto al pian terreno, in un ambiente più consono e adeguato, il pronto soccorso, la radiodiagnostica e la medicina di laboratorio. Al primo piano dovrebbero essere allocati gli ambulatori di ecografia interventistica e la lungodegenza,



con i 20 posti letto assegnati ed ancora presenti solo sulla carta, ed al secondo piano dovrebbero essere trasferiti i 32 posti letto della medicina. Per quanto riguarda il mancato completamento della nuova ala, segnaliamo che l'onorevole **Valentina Palmisano**, del Movimento 5 Stelle, ha presentato recentemente un'interrogazione parlamentare, con la quale ha sollecitato il ministro della salute, Giulia Grillo, ad intervenire per una rapida e positiva conclusione dell'intera vicenda. Anche il segretario provinciale di Brindisi della CGIL- FPL, Antonio Macchia, attraverso una lettera di dura contestazione sull'operato della Regione Puglia e della direzione generale della ASL BR in merito al piano di riordino ospedaliero ed alla sua applicazione, ha richiesto l'ultimazione della stessa opera. Segnaliamo che presso l'Ospedale civile di Ostuni, in locali adeguatamente ristrutturati, a partire dal mese di maggio 2019, è entrato in funzione il nuovo centro di senologia. Fornito di 2 modernissimi mammografi, di ecografo di ultima generazione e di altre apparecchiature all'avanguardia, attraverso l'operato di personale medico, tecnico ed infermieristico altamente qualificato, consente finalmente di offrire un servizio efficiente ed efficace soprattutto nel campo dello screening senologico, utile per la prevenzione delle neoplasie al seno, che è uno degli obiettivi sanitari principali a livello nazionale ed internazionale. A tal proposito, giova ricordare che domenica 12 maggio, si è

tenuta in Ostuni la **Camminata in rosa** a cura della lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT), per promuovere la prevenzione per la lotta contro tutte le malattie oncologiche, soprattutto il cancro al seno.

Nella ASL di Brindisi è in corso la campagna di sensibilizzazione regionale **donazioni di organi**, alla quale aderisce anche il nostro ospedale civile dove saranno affissi dei manifesti. Ricordiamo che ciascuno può manifestare la propria volontà di donare gli organi in caso di morte accidentale, presso gli uffici comunali, anche in occasione del rinnovo della carta d'identità. Ogni volta che si verificherà questo grande gesto di amore e generosità verso il prossimo, presso l'ospedale "Perrino" di Brindisi sarà messo a dimora un albero di quercia all'interno di una della aiuole, come già accaduto il 23 maggio ultimo scorso a seguito di una donazione multiorgano di una donna di 62 anni prematuramente deceduta.

Il 1° maggio 2019, la sezione di Ostuni dell'**AVIS**, per celebrare la festa dei lavoratori, ha organizzato una raccolta straordinaria di sangue nell'auto-emoteca collocata presso la sede della stessa benemerita associazione, corso Mazzini, n°4, in collaborazione con i volontari di **TELETHON**, che hanno venduto i loro biscotti per reperire fondi. Lo stesso sodalizio, intitolato al compianto Paolo Tanzarella, il 16 maggio scorso ha raccolto altre tre sacche del prezioso fluido da destinare al nostro concittadino **Mimmo Donnalioia**, da noi tutto conosciuto per la sua attività nell'ambito delle telecomunicazioni, che versava in cattive condizioni di salute e che purtroppo non ce l'ha fatta a rimanere in vita. Alla famiglia del povero Mimmo, giungano le nostre più sentite condoglianze.

Venerdì 17 maggio 2019, l'Università delle tre età (**UNITRE**) di Ostuni, presieduta da Lorenzo Cirasino, ha avuto come ospite il dottor **Franco Cavallo**, fisiatra della nostra Asl, il quale si è occupato del quanto mai attuale tema: **"La persona fragile: una sfida del nostro tempo"**. L'illustre relatore, che svolge il suo lavoro anche nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata e della neuropsichiatria infantile e adolescenziale, si è soffermato sull'osteoporosi senile e sui metodi per prevenirla e curarla, e, sul recupero delle persone fragili anche e soprattutto dal punto di vista umano, sociale e solidale. Segnaliamo, infine, che presso l'hotel "Monte Sarago" di Ostuni, nei giorni 24 e 25 maggio, sotto la guida del dottor **Pietro Gatti**, direttore delle unità operative complesse di medicina del "Perrino" di Brindisi e di Ostuni, ha avuto luogo il consueto incontro annuale: **"Trattamenti integrati ed imaging guidati in medicina interna e oncologia"**.

Il cervello trino

del dott. **Franco SPONZIELLO** - Psicologo



Guardo la *Città Vecchia* di Ostuni, mi sono ritrovato a 'scomporre' la sua architettura, apparentemente disordinata, ma straordinaria nel suo insieme.

Immagino come poteva essere migliaia di anni addietro la collina intonsa su cui fu costruita. I primi insediamenti umani risalenti, pare, all'età della pietra. Le prime capanne all'apice del colle, a guardare il mare e a guardarsi da possibili attacchi esterni e poi, pian piano, costruzioni sempre più solide e funzionali con i primi approcci di collaborazione. Infine, immagino il progredire della città in parallelo con l'evoluzione culturale degli abitanti i cui rapporti sociali evolvevano lentamente alla cooperazione fattiva: siamo alla prima, vera e propria città, con i primi scambi commerciali, ma dedita sostanzialmente all'agricoltura, nelle campagne subito fuori le mura. Chiedo venia agli storici per questa trattazione semplicistica, ma il mio pensiero, con un'audace metafora, mi riporta alla struttura del nostro cervello definito dal neuroscienziato Paul Ma-

cLean*, *Trino* poiché costituito da tre parti evolutesi nei millenni.

I primordi

Così, i primi insediamenti caotici e primitivi contraddistinti da pura lotta per la sopravvivenza, corrispondono al *cervello rettiliano* (simile a quello dei rettili, appunto) la più antica struttura, sede degli istinti primari. Tra gli altri: sessualità, terrore, paura, rabbia, rassegnazione, aggressività, stato pessimistico e paranoide. Queste reazioni primordiali, ma presenti più o meno 'discretamente' in ognuno di noi, servono alla sopravvivenza: per esempio, se non proviamo paura siamo più esposti ai pericoli. Il cervello rettiliano, evolutosi a partire da 500 milioni di anni fa, contiene, dunque, istanze autodistruttive e distruttive, pulsioni violente e aggressive, ma è responsabile anche di fondamentali funzioni come respirazione, pressione arteriosa, cuore e altro.

Evoluzioni

Al rettiliano si associa circa 300 milioni di anni fa, un'altra struttura, il *sistema limbico* che consente all'uomo di affinare alcune funzioni per adattarsi meglio all'ambiente. Gli istinti, sempre presenti, sono mediati ora dalle emozioni e con esse la relazione con gli altri, il senso sociale e morale. Siamo ai primi approcci collaborativi della "visione" di Ostuni che, nei secoli successivi si sviluppa e progredisce così come al nostro cervello compare una terza struttura: il *neocervello* (corteccia cerebrale che compare circa 200 milioni di anni fa). Avvolge tutto il resto in una sorta di sintesi, soprattutto di filtro degli istinti e delle emozioni. La sede dell'intelletto, della parola e di tutte le più avanzate specificità che differenziano l'uomo dagli altri animali.

Equilibri a rischio

Questi livelli sono strettamente interconnessi e ciò che siamo è il risultato delle tre componenti. È materia neurologica e che ho solo sfiorato per indicare come davvero la nostra mente, i nostri pensieri e comportamenti, ma anche le nostre sofferenze psicologiche siano il risultato di equilibri dovuti a millenni di sviluppo ed evoluzione. Per svolgere il suo ruolo di mediatore-controllore, il neocervello ha bisogno assoluto di conoscenza: deve essere alimentato dalla curiosità e dall'apprendimento; in altre parole, più leggiamo, studiamo, ci appassioniamo, scopriamo, approfondiamo la nostra cultura, tanto più il nostro cervello sarà in grado di funzionare al meglio. Quando, invece, e come credo stia accadendo negli ultimi decenni, alla cultura, alla condivisione, alla curiosità si sostituiscono pseudo valori quali aggressività, violenza, egoismo e intolleranza, ebbene è come se si cancellassero migliaia di anni di evoluzione, come se funzionasse solo il cervello rettiliano con i suoi effetti ottusi e pericolosi, se non controllati.

Mi piace immaginare le antiche mura che hanno accolto, nel bene e nel male i propri abitanti, continuare a farlo in armonia, fiducia, empatia e tolleranza, poiché il nostro cervello, sebbene trino, rimane unico.

* "Evoluzione del cervello e comportamento umano" (Einaudi)

Per inviare domande: dott. Franco Sponziello: info@psicologopuglia.it
Sito Internet: www.psicologopuglia.it



L'eterno amore che salva

di **Maria Lora MINETTI**

“L'eterno amore che salva” è il titolo dell'ultimo lavoro di Giovanna Lo Re, dottoressa in Giurisprudenza e in Scienze Religiose di San Vito dei Normanni. In esso l'autrice, seguendo il suo personale cammino di vita spirituale, riflette sulla figura di Gesù e sul suo messaggio alla luce del Quarto Vangelo come enuncia anche il sottotitolo “Sui passi dell'evangelista Giovanni” ovvero dell'Apostolo prediletto. Ne abbiamo parlato insieme all'autrice nel corso della presentazione organizzata dal M.E.I.C. (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) di Ostuni e dalla Parrocchia S. Luigi Gonzaga, in collaborazione con il Presidio del Libro di Ostuni, lo scorso 29 maggio. Il libro, che si legge con piacere anche dai non addetti ai lavori, in particolare presenta un Cristianesimo incentrato sull'Amore puro e incondizionato di Dio ed invita alla riflessione e all'approfondimento delle Sacre Scritture. L'autrice ci esorta a guardare oltre la Pasqua propriamente detta. Attraverso varie chiavi di lettura si evidenzia come la Vita eterna inizi già sulla terra nella misura in cui noi siamo disposti ad amare Dio e i nostri fratelli. Dio non ha, dunque, comunicato il suo amore attraverso sentimenti, ma lo ha calato nella nostra realtà donandoci il Suo Figlio Unigenito fino al punto di sacrificandolo per noi. Dio è Amore, Gioia e Vita. Più l'uomo si rende conto di questo amore tanto più si diviene consapevoli della sua gratuità.

COMPLEANNO

Il 23 maggio 2019 ha festeggiato il suo compleanno il Signor

GIUSEPPE UNGARO
(Pèppè dè spèntònè)



Buon compleanno alla persona che più di tutte ci ha insegnato tanto della vita. Siamo orgogliosi di condividere la nostra esistenza con te, uomo straordinario ancora pieno di stupore e gioia di vivere. La tua vitalità è un esempio e il dono più grande che ci trasmetti ogni giorno.

AUGURI

I tuoi cari

Non nominare il nome di Dio invano

di **Michele SGURA**

Al catechismo viene insegnato fin da ragazzi, fra i comandamenti, il secondo “Non nominare il nome di Dio invano”. Deve averlo dimenticato il ministro Salvini, che negli ultimi giorni di campagna elettorale ha pensato bene di mischiare gli slogan del suo movimento con il bacio di un rosario e con invocazioni alla Vergine Maria. Il tutto condito per di più dai fischi della piazza rivolti al Papa. Non è la prima volta che capita e sicuramente non sarà l'ultima. Il ministro sulla scia di Kaczynski in Polonia e di Orban in Ungheria ha scelto usare simboli religiosi per la propria battaglia politica. Come cattolici non possiamo non indignarci di fronte a tale strumentalizzazione. A scanso equivoci tale sentimento di sconcerto lo avremmo avuto anche se tale uso improprio di simboli cari alla nostra vita spirituale fosse stato fatto da Di Maio, Zingaretti o Berlusconi.

La fede ci insegna che Dio è Padre e che Maria è stata donata da Gesù stesso a ognuno come madre, non certo per essere invocata nei comizi o associata a un tweet con indicazioni di voto.

Al ministro Salvini auguriamo di vivere e testimoniare la sua fede non tanto a parole ma soprattutto mettendo in pratica quel Vangelo che dichiara beati coloro che si fanno prossimo dei fratelli in difficoltà secondo le parole stesse di Gesù “Perché io ho avuto fame e mi avete



dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.” (Mt 25,35-36)

AI TOP di una VITA



Il 19 maggio 2019, nella splendida cornice di Masseria Traetta **Pino Lofino**, al fianco della moglie **Maria**, circondato da parenti e da tanti amici, splendidamente in forma, ha festeggiato il suo ottantesimo compleanno; è stata l'occasione giusta per presentare ufficialmente il suo volume autobiografico che ha voluto intitolare **AL TOP DI UNA VITA**, parafrasando il nome del suo famoso negozio di Viale Pola: **Top Shop Lofino**.

Tanto per non smentire la sua notorietà e la sua fama di originalità, tra i suoi amici più cari erano presenti i cantanti **Edoardo Vianello** e **Manuela Villa**, sette elementi della *Band di Renzo Arbore* con due vocalisti. C'era anche il presentatore: il notissimo **Antonio Stornaiolo**, ora tra i protagonisti di TeleNorba oltre ad essere attore, conduttore televisivo e blogger italiano.

Il volumetto di “**Al Top di una vita**” racconta di Pino Lofino i 65 anni di attività lavorativa come commerciante e proprietario di un'avviata attività iniziata dal padre in Corso Vitt. Emanuele II, nei pressi di Piazza della Libertà, e, con lungimiranza, proseguita in Viale Pola dove ebbe un exploit incredibile, facendo bella mostra delle eleganti ed attraenti “vetrine”, invidiate da tanti suoi colleghi di tutta Italia.

Leggendo il libro, che si divora tutto d'un fiato, veniamo a sapere come un semplice bottegaio, qual era prima il papà di Pino e poi Pino stesso, sia riuscito a raggiungere una fama nazionale e non solo.

Pino ha voluto esporre i suoi 65 anni di attività non tanto per ostentare le sue non comuni capacità personali, ma far conoscere alle persone dei giorni nostri (e soprattutto a chi dà inizio una nuova attività), quali e quante difficoltà bisogna affrontare e possibilmente superare facendo comprendere che il successo ed il guadagno non arrivano da soli e calati dal cielo, ma dopo sacrifici, magari alternati anche da belle emozioni e da ottimi risultati.

E così il nostro amico Pino ci parla della sua vita “*A bottega... di mio padre*”, del “*Negoziò e la Piazza*”, di quanto “*Nasceva il Top Shop Lofino*”. Di “*Lofino sempre presente negli eventi più significativi*” di Ostuni e non solo, di “*Top Shop Number Two in Viale Pola*” e dell’“*Exploit commerciale di Viale Pola*” e di quando “*A 50 anni la svolta*” e “*Il ritorno... festoso*”.

Pino parla, nel suo libro, dell'incontro con **Maria** che sposa il 12 ottobre 1963 con la quale, insieme alla felice vita coniugale, ha diviso anche molta parte della attività lavorativa.

Il libro “**Al Top di una vita**”, con oculatezza e discrezione, di tanto in tanto, ci ricorda l'ambiente in cui ha lavorato Pino e ci fa ricordare il clima politico, sociale, culturale e sportivo di Ostuni, e ci parla, in particolare, dell'attenzione che Pino ha dedicato alla originale e innovativa passione per la vetrinistica ed infine, non ha voluto far mancare i suoi suggerimenti con alcune “pillole” di buon senso per ottenere un buon successo nella vita commerciale sottolineando che “*Un bravo commerciante, per bene operare, a prima mattina deve prendere due dita di pazienza, una tazza di bontà, quattro cucchiari di buona volontà e un pizzico di speranza per ottimi affari*”.

Grazie Pino, secondo il nostro modesto parere, puoi considerarti un ostunese illustre e noi ti auguriamo, dopo tanto impegno di goderti ancora il successo conquistato ed insieme a Maria, vivere ancora tanti anni con una grandissima serenità.

Armando SAPONARO

PROVERBI, CURIOSITÀ E MODI DI DIRE OSTUNESI

di **ROSARIO SANTORO**

Ancora la parola capè.

Sòbb'a lla tìgna, la capè malàta. Oltre all'alopecia, ha anche la testa malata.

Na ttè sppascià la capè prima cu lla tuzzè. Non ti rompere la testa prima di urtarla.

Lu scannàghjèbbè da capè a ppiétè. Lo soppesai dalla testa ai piedi.

Sè štè ffascè na capè dè chjandè. Sta piangendo a dirotto.

Na ceutèlè la capè! Non scuotere la testa!

Cu mmè n'anza la capè! Non fare il superbo con me!

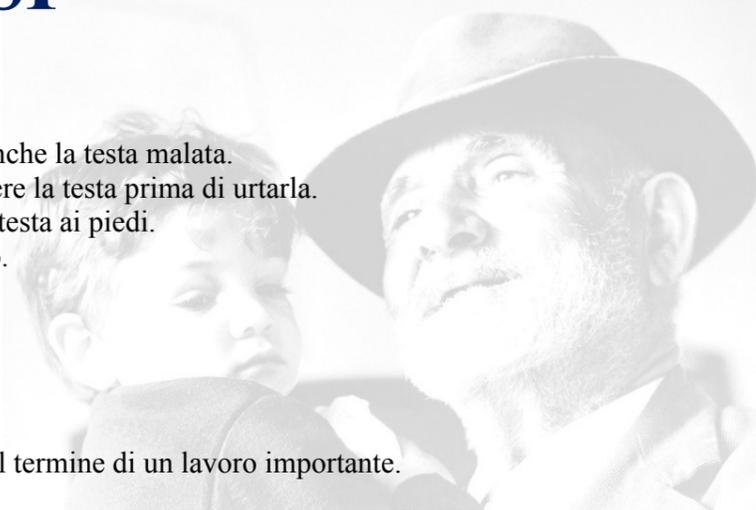
Štè ffatiè a ccapòchja. Stai lavorando maldestramente.

Sì nu capacchjone! Sei un testone!

Ì nu capèzzonè. È una persona molto importante.

Capè canàlu. Pranzo offerto dal proprietario agli operai al termine di un lavoro importante.

Capè vièndè. Voragine.





LA "VOCE DEL FUTURO" PER AIUTARE I RAGAZZI DISABILI



L'Associazione Genitori di Ragazzi Disabili, "La Voce del Futuro", nata nel 2012, dopo un periodo di interruzione, si è ricompattata con più forza e più slancio, al fine di sostenere, promuovere, organizzare eventi che possano far conoscere le problematiche che, ogni giorno, il disabile e la sua famiglia devono affrontare in un contesto sociale e politico assente.

I nostri ragazzi frequentano tutti il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Art. 60 "Le Ali delle Vita" sito in C.da Belvedere a Carovigno, gestito dal Dr. Vito Abbatepaolo. Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00: qui i ragazzi svolgono attività che hanno la finalità di migliorare l'integrazione con il gruppo, ampliare la relazione interpersonale, aumentare la propria autostima e capacità di azione, avere una maggiore percezione del contatto con la realtà, potenziare e gestire le proprie emozioni, aumentare la propria autonomia nella gestione di vita familiare e sociale.

Durante la giornata, i ragazzi sono occupati in attività ludiche di gruppo, come la realizzazione di disegni o oggetti creati con i più svariati materiali, vengono loro affidate piccole mansioni per accrescere la loro autonomia personale come apparecchiare, sparecchiare, tenere in ordine il loro posto di lavoro e la zona del pranzo. Nel pomeriggio invece si svolgono attività più ricreative come, esercizi di ginnastica, ballo, e karaoke. Durante la giornata a turno i ragazzi ricevono trattamenti riabilitativi prevalentemente chinesioterapici.

Negli ultimi giorni, alcuni genitori di altri ragazzi disabili e amici si sono uniti all'Associazione per sostenere e promuovere le finalità che la stessa si è prefissa di raggiungere entro il 2020 e cioè: promuovere la creazione di alcune strutture e iniziative che possono migliorare la vita sia all'interno del Centro che nel contesto sociale e familiare. Le priorità immediate rilevate sono quelle di realizzare uno scivolo con tettoia presso il Centro per evitare che i ragazzi al momento dell'arrivo e partenza dallo stesso si bagnino; attivare una palestra attrezzata per la riabilitazione fisiokinesiterapica; promuovere uscite con le famiglie per permettere una maggiore integrazione a livello ludico, ricreativo e sociale. La creazione di un mini-giardino botanico in modo che i ragazzi possano cimentarsi con la coltivazione e il contatto diretto con la natura.

Le iniziative che l'Associazione sta intraprendendo per conseguire tutto questo sono:

- un banchetto nei giorni del Mercatino dell'usato in Villa Comunale di Ostuni di fronte al Bar
- una giornata dedicata alle Torte (Vendita-Offerta) data e destinazione ancora da definire
- una festa danzante data e destinazione ancora da definire.

I riferimenti telefonici per mettersi in contatto con l'Associazione a chi fosse interessato sono:

Presidente Lucia Marzio: 3395060607
Vice Presidente Assunta Bari 3737814524
Segretario Pasqua Cappello 3319605791
Mail: lavocedelfuturo19@gmail.com

LA SETTIMANA BIANCA

de "Lu Scupariedde"

di Leo NICOLETTI

Organizzata dall'associazione culturale "Lu Scupariedde", la "Settimana Bianca", la festa dei saperi bianco e della partecipazione, ha animato il Centro storico di Ostuni dal 27 maggio al 2 giugno 2019 attraverso due tipologie di eventi, al mattino, con l'apporto degli studenti del liceo "Calamo-Pepe" si è proceduto all'imbiancatura a calce di aree pubbliche messe a disposizione dal Comune, mentre alla sera, presso la chiesa di San Vito Martire, sede del Museo civico di Ostuni, si sono susseguiti una serie di eventi culturali legati ai saperi e alle espressioni culturali della Città Bianca allargata al mondo delle associazioni culturali e sociali della Valle d'Itria.

L'organizzazione dell'evento si è avvalsa del patrocinio dell'Amministrazione comunale di Ostuni oltre che del Museo Civico e della EdilScuola di Bari, ed è stata sostenuta attivamente dalla Wonderful Italy, sezione Puglia, nel ruolo di partner organizzativo insieme con la ditta Publiarte in qualità di curatrice e realizzatrice dell'area grafica, dal Liceo "Pepe-Calamo" che ha permesso a circa 60 studenti di contribuire attivamente, dalla Solequo coop con "I Giardini della Grata, dalla Banca di Credito Cooperativo di Ostuni e dalla Curia Arcivescovile Brindisi-Ostuni, quest'ultima anche con la messa a disposizione della sede per la istituzione dello "Sportello Informativo per la diffusione della cultura della calce".

L'evento, poi, ha goduto del consenso e della partecipazione di svariate associazioni ed Enti culturali attivi sul territorio oltre che dell'apporto personale di una serie di artisti e poeti locali, e, per la parte tecnica dell'imbiancatura di aree particolari del centro storico, dell'apporto di esperti maestri lenitori ancora attivi sul territorio.

Pur legata nel suo svolgimento sostanziale alla settimana a cavallo fra i mesi di maggio e giugno, le attività dell'evento "La Settimana bianca" hanno avuto inizio il 30 e 31 marzo, con l'imbiancatura del trullo sovrano presso il Villaggio SOS di Ostuni, quindi poi, dal 12 aprile si è messo a disposizione dei cittadini del centro storico lo "Sportello informativo per la diffusione della cultura della calce", il 5 e 6 maggio l'imbiancatura a calce di Vico Sant'Elena e aree adiacenti da parte dei ragazzi del liceo "Calamo-Pepe" sotto la direzione esperti mastri lenitori in qualità di tutor. Il 10 e 11 maggio si è proceduto all'imbiancatura delle facciate degli edifici vescovili ricadenti su piazzetta Cattedrale, il 19 maggio si è tenuto il "1° Corso base per

lenitori", e quindi, dal 27 di maggio ha avuto inizio la Settimana bianca.

Avviato con l'obiettivo di sottolineare il valore e le valenze del bianco per la città, l'importanza della connotazione e dell'identità territoriale e, infine, del coinvolgimento diretto dei cittadini alla vita della città attraverso lo sviluppo degli spazi di partecipazione alla gestione dei beni comuni: la città e la comunità cittadina, l'evento ha in gran parte raggiunto i suoi scopi. Nonostante la difficoltà di attivare la piena attenzione della città a causa della concomitanza con le elezioni amministrative e delle ridotte risorse a disposizione dell'associazione, si può con certezza affermare che nella città si è riavviato il processo di coscienza sulla propria identità e sulla necessità di riaffermare il valore del bianco come valore identitario: molte sono state le sollecitazioni all'imbiancatura dell'area storica e le iniziative dei privati per reimpbiancare le proprie abitazioni, nelle associazioni e negli operatori culturali è maturata la coscienza della necessità di una comune cabina di regia per rendere più proficua la propria azione nell'ambito del territorio, così come ha preso corpo in ampie fasce della città la consapevolezza che la rappresentazione dei propri saperi antichi possa uscire dall'ambito del mero spettacolo folk per raggiungere ambiti di reale trasmissione di cultura e quindi essere luogo di trasmissione di saperi e modelli di vita di comunità che un tempo vedevano la nostra città: il tutto sotto l'emblema del bianco dato a latte di calce, il simbolo della Città bianca.

Astenendoci, al momento, dal descrivere le magie che si sono innescate, sia nelle attività del mattino che nelle proposte culturali della sera, fra gli eventi e il pubblico coinvolto e che meglio di noi potrà testimoniare chi vi ha preso parte, le attività legate all'evento "La settimana bianca" si protrarranno per tutta l'estate con nuove giornate di imbiancatura, un giorno per settimana, e con altri eventi culturali in fase di organizzazione in collaborazione con partner di qualità attivi nel campo della valorizzazione del territorio e della cultura, oltre una serie di incontri per definire l'organizzazione dei corsi per maestri lenitori, strutturare le proposte di allargamento e attivazione delle forme di partecipazione attiva alla gestione dei beni comuni, ridefinire le linee portanti per una riorganizzazione delle politiche culturali della città anche in una prospettiva di partecipazione all'ambito più esteso della Valle d'Itria.

PREMIO DI VOLONTARIATO

"MARIA DOLORES TANZARELLA"

Le due studentesse del V Liceo Classico "Calamo" di Ostuni, Chiara D'Amico e Giovanna Iaia hanno ricevuto il premio in onore di Maria Dolores Tanzarella Sallustio, scomparsa il 15 maggio 2017 a causa di un'improvvisa crisi cardiaca, a soli 48 anni. Le famiglie Sallustio e Tanzarella intendono onorarne la figura di donna impegnata nel volontariato e nella promozione culturale (era stata collaboratrice della radio e dei giornali locali e titolare dell'edicola e libreria a conduzione familiare). Hanno partecipato all'iniziativa le scuole superiori di Ostuni e le associazioni delle quali era componente o con cui collaborava; l'Associazione amici di Raoul Follereau (AIFO), la cui sezione ostunese porta oggi il nome di Maria Dolores, la Croce Rossa, il Movimento per la Vita, il Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosa Marina e l'UNITALSI, con cui condivise un pellegrinaggio a Lourdes nel luglio del 2016. All'inizio dell'incontro in suo onore, tenutosi nel Liceo Classico Calamo, è stato mostrato un video con i ritratti delle persone che ispirano l'attività delle associazioni e le loro frasi, accompagnate da immagini di Maria Dolores e dalla musica "The sound of silence": il volontariato si svolge nel silenzio, ma la condivisione e la promozione dei buoni esempi sono importanti per i ragazzi: dalle segnalazioni dei docenti, vagliate dalle associazioni e dalla famiglia, è venuto fuori tutto un mondo di giovani pieni di idee, progetti, solidarietà e iniziative. In particolare Chiara D'Amico fa parte dell'Unione degli Studenti e fa lezioni d'italiano agli extracomunitari, Giovanna Iaia è la responsabile dei giovani della Croce Rossa di Ostuni. Le ragazze hanno ricevuto in premio un buono viaggio e soggiorno da scegliere in



un catalogo specializzato. La stessa sera del 1 giugno, con un breve momento di preghiera, è stata ufficialmente intitolata a Maria Dolores una sala della "Casa San Giuseppe", sopra l'omonima Chiesa ostunese in Corso Vittorio Emanuele, dove si svolgono varie attività, comprese le lezioni d'italiano per gli immigrati. I familiari di Maria Dolores (i figli Antonio e Chiara, il marito Ferdinando, i genitori Ciccio e Ninetta, la suocera Chiara) ringraziano con affetto la Dirigente del Pepe-Calamo Titti Ferrara, la professoressa Roberta Menna, e i dirigenti delle associazioni Caterina Nacci (AIFO), Dino Montanaro (Movimento per la Vita), Roberta Bono e Sandra Tanzarella (Rotary) e Francesco Pecere (UNITALSI), e i Parroci di San Luigi Gonzaga, Don Peppino Apruzzi, e della Cattedrale, Don Piero Suma.

VITA DEL COMUNE

a cura di Giuseppe SEMERANO

Ultimi giorni della gestione commissariale al Comune di Ostuni e quindi ultimi provvedimenti amministrativi adottati dai Commissari con i poteri della Giunta e del Consiglio Comunale.

Provvedimenti adottati con i poteri del Consiglio Comunale
Delibera n. 5 del 28/2/2019: Lavori di sistemazione intersezione stradale a raso fra Corso Mazzini, ex SS16 per Fasano, Via dei Colli e strada Ostuni Villanova. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in variante al PRG ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 3/2005 e dell'art. 16 della Legge Regionale n. 13/2001.

Con tale provvedimento è stato approvato il progetto, ai fini urbanistici ed in variante al Piano Regolatore Generale, di fattibilità tecnica ed economica per euro 90.000 per procedere alla realizzazione di un rondò al fine di snellire la circolazione stradale da chi proviene da Villanova, Fasano, Via dei Colli e C.so Mazzini. A tale atto in data 17/4/2019 con provvedimento n. 62 è stato approvato definitivamente il progetto e posto il vincolo preordinato all'esproprio di terreni interessati per la realizzazione dell'opera.

Delibera n. 37 del 29/3/2019: Approvazione del Piano Economico e finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione della TARI.

Nello specifico il totale a carico del Comune per tale servizio sarà pari a €. 7.540.371,00

Delibera n. 38 del 29/3/2019: Applicazione delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti. Oltre a registrare un aumento della tariffa dovuta ai maggiori costi del servizio e agli interventi per la rimozione delle alghe presso il porto di Villanova sono state confermate con il provvedimento una serie di agevolazioni per diverse categorie di utenti.

Delibera n. 39 del 29/3/2019.: Conferma aliquota IMU per l'anno 2019.

Con tale provvedimento si confermano per l'anno 2019 le aliquote per l'applicazione dell'IMU sulla scorta di quanto deliberato dalla trascorsa amministrazione nel 2018 ovvero l'aliquota base è pari allo 0,86%, l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze è pari allo 0,4%, Per le detrazioni si confermano quelle del 2018 ovvero €. 200,00 per la prima abitazione.

Delibera n. 40 del 29/3/2019: Conferma aliquote della TASI per l'anno 2019.

Anche qui una conferma di quanto deliberato nell'anno 2018. Nello specifico queste le aliquote: Abitazione principale 2,00 per mille, Fabbricati rurali strumentali: 1,00 per mille, Altri immobili: 2,00 per mille la TASI. Con tali aliquote il Comune ritiene di incamerare la complessiva somma di 2.750.000,00.

Delibera n. 41 del 29/3/2019: Addizionale comunale dell'IRPEF per l'anno 2019.

Anche per tale addizionale la gestione commissariale ha inteso confermare quanto deliberato nel 2018 ovvero la misura dello 0,5%;

Delibera n. 43 del 29/3/2019: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021.

In tale provvedimento vengono elencate una serie di proprietà comunali oggetto di alienazione. Tra le tante si evidenzia: Scuola rurale di Pascairosa, Scuola rurale di Cavallerizza e Galante, Scuola rurale di Villanova (ex sede del Pronto soccorso estivo), Palazzo Cenci Tanzarella (ex sede del comando dei VV.UU.), immobili di Via Latilla e Via F.lli Vincenti già adibiti a centri sociali e di assistenza), Edificio scolastico "Vitale", Mercato ortofrutticolo, struttura abusiva Eco sport presso Costa Merlata.

Delibera n. 58 del 11/4/2019: Affidamento alla Agenzia delle entrate della riscossione coattiva delle entrate comunali relative alla violazione del Codice della Strada.

L'atto in parola ricalca quelle che sono le disposizioni legislative che dispongono, a far data dal 1 luglio 2017, che obbliga i Comuni, previa deliberazione del Consiglio Comunale a riscuotere coattivamente le somme derivanti da violazioni al codice della strada.

Delibera n. 87 del 9/5/2019: Approvazione versione definitiva del regolamento comunale per l'occupazione suolo pubblico di spazi all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio. In poche parole si tratta della approvazione del piano dei dehors che tanto hanno fatto parlare. Un atto necessario al fine di coniugare quanto prescritto dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici ai fini di acquisire il parere per identificare ai sensi del Codice dei Beni Culturali le piazze e le vie della parte storica della città in cui vietare o sottoporre a

condizioni particolari le occupazioni di spazio pubblico per il commercio.

Delibera n. 90 del 16/5/2019; Approvazione del DUC (Documento Unico del Commercio) ai sensi della L.R. n. 24/2015.

Tale documento, il DUC, consta di un'analisi dello stato del commercio che preveda una serie di valutazioni. Oggetto importante del documento è quello di una strategia innovativa per realizzare progetti nei quali cittadini, imprese, e ogni soggetto pubblico e privato possono liberamente aggregarsi per fare del commercio un fattore di integrazione e di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio, quindi ad esempio una riqualificazione del commercio mediante l'aggregazione di strutture commerciali sempre nell'ottica di una stretta collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Delibera n. 93 del 22/5/2019: Approvazione del Regolamento edilizio adeguato alla delibera di G.R. n.2250/17.

Ogni Regione aveva nel corso degli anni adottato un proprio regolamento che andava, a volte, essere contro legge rispetto alla normativa generale. Pertanto la Conferenza Stato - Regioni al fine di evitare una giungla di regolamenti ha adottato uno schema unico per tutta l'Italia, al quale ogni Regione fare riferimento. Le regioni, a loro volta, hanno predisposto regolamento tipo al quale ogni Comune deve necessariamente adeguarsi. E' ciò che il Comune di Ostuni ha fatto con tale provvedimento che definisce meglio ad esempio i concetti di distanza, volume, superfici accessorie e pertinenze.

Provvedimenti adottati con i poteri della Giunta Comunale
Delibera n. 8 del 13/3/2019 Ripartizione dei proventi dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada.

Da previsione risulta che il Comune di Ostuni incasserà per dette sanzioni la somma €. 234.414,00. Tale deliberato destina tale cifra per i seguenti interventi:

- €. 60.000,00 - per manutenzione alla segnaletica stradale;
- €. 60.000,00 - per potenziamento attività di controllo e acquisto mezzi e automezzi;
- €. 69.500,00 - per realizzazione ZTL in piazza della Libertà e strade limitrofe con rilevazione elettronica delle infrazioni;
- €. 2.500,00 - per progetto Mini vigile
- €. 27.000,00 - per assistenza e previdenza;
- €. 15.410,00 - per potenziamento dei servizi di controllo, dei servizi notturni, ecc.

Delibera 14 del 13/3/2019 Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per lavori di manutenzione delle strade comunali rurali ed urbane per un importo totale di €. 2.500.000,00.

L'importo è suddiviso per interventi nella zona della marina, del centro abitato e della selva. Intervento questo necessario vista la impraticabilità di diverse arterie. In questa fase è solo la fattibilità dell'intervento, necessita ora trovare le disponibilità economiche per la loro realizzazione. Comunque sempre in tema di manutenzione stradale è di questi giorni l'aggiudicazione per un importo lordo di €. 250.000,00 a Ditta specializzata per interventi sulle strade rurali di Locopagliara, Agnano, Barbagianni e Foragno.

Delibera n. 56 del 11/4/2019 Prevenzione e contrasto all'abusivismo commerciale e della contraffazione "Spiagge sicure - Estate 2019" Finanziamento iniziative. Approvazione progetto.

Il Ministero dell'Interno, con propria circolare del 27/2/2019 ha fissato i criteri di ripartizione del fondo per la sicurezza urbana stabilendo che una quota pari al 14% del fondo venga destinata ai Comuni litoranei per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della vendita di prodotti contraffatti nella stagione estiva. Il Comune di Ostuni rientrando nei parametri previsti dal Ministero ha adottato il relativo progetto di massima che ha goduto del necessario finanziamento.

Delibera n. 60 del 17/4/2019 Destinazione locale di proprietà comunale sito in Piazza della Libertà, per servizio "Sportello territoriale di prossimità per la volontaria giurisdizione".

Il Comune di Ostuni, al fine di fornire un ulteriore servizio alla cittadinanza con delibera di Giunta Comunale n. 242 del 3/9/2018 ha stabilito di istituire uno "Sportello territoriale di prossimità per la volontaria giurisdizione" d'intesa con il Tribunale di Brindisi. Tale sportello è stato pensato e creato al fine di ridurre la distanza fisica tra cittadino e Ufficio e favorire il decentramento degli adempimenti, offrendo informazione appropriata ai cittadini stessi. Il locale destinato è l'ex ufficio URP.

DATI DEFINITIVI PRIMO TURNO

Elettori 27421, votanti 19748, Nulle 323, Bianche 103, Contestate 2

TANZARELLA 8117 (42.03%)

Voti alle liste 8848

TANZARELLA PER OSTUNI 2183

OSTUNI CHE LAVORA 1894

AVANTI OSTUNI 1811

SCELTA SOCIALE 1055

OSTUNI POPOLARE 967

UNITI PER OSTUNI 938

CAVALLO 6243 (32.33%)

Voti alle liste 6253

OBIETTIVO COMUNE 1920

DIREZIONE ITALIA 1674

OSTUNI FUTURA 1128

LEGA 1057

FORZA ITALIA 474

POMES 3782 (19.58%)

Voti alle liste: 2697

PD 1848 OSTUNI E' VIVA 849

PECERE 1169 (6.05%)

MOVIMENTO 5STELLE 899



BALLOTTAGGIO

Elettori 27421, votanti 15331

Domenico Tanzarella

7.199 voti pari al **47,81%**

Guglielmo Cavallo

7.859 voti pari al **52,19%**

Schede bianche 68

Schede nulle 204

Voti contestati e non assegnati 1

Raccolta dati a cura di Lilia Pacifico

CAVALLO



FORZA ITALIA

Giuseppe Bagnulo 139 Andrea Roma 13 Paola Caputo 44 Maristella Cariulo 24 Marika Corona 1 Salvatore Di Franco detto Salvo 8 Francesco Gabriele Erriquez 6 Pietro Francios 35 Pasqua Galleone Pecere 5 Antonella Laveneziana 5 Valeria Lisi 4 Giuseppe Marzio 37 Annalisa Siena 5 Pietro Specchia 3 Daniele Stanisci 3 Viviana Tolla 0 Domenico Zurlo 54 Francesco Proto 4 Rocca Macchia, 0 Vincenzo Ingellis 0 Fabio Pierri 0 Antonio Bilico 0 Antonio Casulli 0 Tammara Papa 0



OBIETTIVO COMUNE

Antonio Raffaele Galizia, 158 Caterina Andriola detta Catia 148 Vito Asciano 155 Alfredo Barletta, 85 Debora Rita Borzi, 5 Hassan Bounyet, 8 Martino D'Amico 136 Giovanna Dilauro 15 Cosimo Fina 92 Laurita Orofino 59 Maria Pecere detta Maria, 245 Natale Pecere detto Natale 247 Maria Pellegrini detta Pia 22 Paolo Pinna 79 Leonardo Puppi, 100 Pasquale Rendina 31 Oronzo Saponaro 54 Domenico Sasso 107 Giuseppe Semeraro 52 Francesco Strozza 26 Francesco Summa 11 Elena Claudia Trifan, 182 Daniela Antonella Zizzi 45 Marilena Zurlo 207



DIREZIONE ITALIA

Maria Andriola 11 Adriano Bagnulo 2 Vittorio Brandi 3 Vittorio Carparelli detto Roberto 277 Giuseppe Corona 5 Antonietta Di Maggio 0 Giovanbattista Farina 235 Grazia Filannino 35 Giuseppe Francioso 194 Giuseppe Lacorte 4 Elisabetta Melchiorre 11 Marina Milone 62 Patrizia Miraglia 11 Michele Nacci 1 Antonio Ortega 0 Lucrezia Pacifico 33 Antonella Palmisano 340 Giovanni Petraroli, 30 Giuseppina Pignatelli detta Gaia 104 Rossana Pinto 66 Francesco Semeraro 556 Federica Silvestri 141 Elio Spennati 264 Antonio Spezzaferro 1



LEGA SALVINI PUGLIA

Daniele Andriola, 62 Fabrizio Anglani 66 Martino Bagnardi 34 Antonia Branio detta Antonella 4 Ernesto Camassa 233 Luca Cavallo, 175 Michele De Luca 1 Andrea D'Errico 11 Fabrizio Flora 28 Miriam Morelli 21 Miriam Moscato 3 Chiara Muscio 7 Maria Isabella Notaro detta Marisa 103 Giuseppe Palma 65 Margherita Penta 242 Domenico Romanazzi 0 Francesco Sasso 74 Oronzo Valente detto Enzo 11 Antonio Gaeta 0 Donatella Valente, 0 Lucrezia D'Aversa 0 Pietro D'Onghia 0 Angelo Marinelli 0 Vito Mazzaro 0



OSTUNI FUTURA

Lucia Andriola 140 Addolorata Brandi Ferreri 25 Francesco Beato 217 Beatrice Baccaro 26 Angela Cavallo 29 Gianluca Camarda 10 Giuseppe Corona 117 Daniela D'Amico 3 Mariangela De Anna 23 Giuseppe Epifani 0 Grazia Flore 81 Massimo Giannotti 6 Morena Nobile 30 Vita Macchitella 17 Nicola Mola 27 Mirna Saponaro 15 Vito Semeraro detto Tutuccio 74 Giorgio Specchia 69 Laura Spalluto 22 Salvatore Schirosi 46 Silvana Simone 2 Giovanni Puteo 43 Christian Continelli 67 Zaccaria Giovanni detto Avvocato Giovanni 296

TANZARELLA



UNITI PER OSTUNI

Rocco Colucci 60 Maria Convertini 9 Giovanni Fedele 207 Giuseppe Francioso detto Mingosis 13 Vito Errico 20 Carmela Frumento 15 Angela Valentina Macchitella 26 Silvana Mastrovito 16 Antonio Molentino 227 Alessandro Nardelli 12 Concetta Sabatelli 36 Italo Aldo Pignatelli 18 Leonardo Monopoli 9 Giovanni Zigrino 11 Michele Giosuè Sasso 14 Saverio Clarizio 225 Vita Di Carolo 13 Anna Parisi 8 Margherita Borsellino 10 Maria Vittoria D'Agnano 13 Concetta Mola 9 Aldo Trizzi 3 Maria Mele 7 Maria Domenica Tagliente 45



AVANTI OSTUNI

Valeria Buongiorno 18 Mina Carella 14 Ester Caroli 234 Andrea Ciraci 26 Francesco Comes 7 Viviana Errico 45 Rocco Furone 52 Laura Greco 231 Antonella Marzio 33 Romualdo Melpignano 2 Vincenzo Molendino 83 Raffaele Palmisano 9 Marilisa Pecere 38 Caterina Petraroli detta Catia 301 Valeria Prete 90 Maria Concetta Proto, 71 Piercarmine Roma detto Piero 207 Nicola Luigi Maria 246 Teodoro Sorada, 21 Pierluigi Sozzi 82 Mariantonietta Specchia, 173 Giuseppe Tagliente 306 Giuseppe Tanzarella 426 Fiorella Turco 25



OSTUNI CHE LAVORA

Raffaele Calabrese 21 Mimma Cavallo 135 Nicola Colucci 7 Stefania Dalia 28 Gennaro Di Bari 30 Angelo Raffaele Flore 20 Maria Antonietta Gianbelluca 13 Marta Giovine 118 Gianfranco Greco 77 Mariana Legrottaglie 17 Angelo Macchitella 7 Luca Oronzo Francesco Marzio 236 Francesco Milone 14 Vincenzo Palmisano 427 Anna Pannofino 10 Giovanni Parisi 558 Domenico Pascale 5 Angelita Punzi 33 Alessandro Putignano 1 Rosa Santoro 379 Eugenia Saponaro Andriola, 21 Bruno Semeraro 10 Laura Specchia 177 Antonio Zurlo 306



TANZARELLA PER OSTUNI

Cosima Damiana Baccaro 232 Francesco Maria Bovenzi 58 Alessandro Calabrese 1 Giuseppe Carlucci 23 Riccardo Carriero 116 Marilena Cavallo 14 Cesidia Chiacchia 22 Gianvito D'Aversa 185 Salvatore De Pasquale 222 Angelo Epifani 182 Donato Francioso 76 Pietro Fumarola 198 Carmen Lofino 253 Angela Matarrese 338 Angela Maria Melpignano 68 Angelo Bartolo Pacifico 8 Angela Palmieri, 88 Andrea Pinto 341 Giovanna Maria Santoro 63 Valentina Semeraro, 5 Pietro Spennati, 11 Antonio Tari 102 Errico Turi, 97 Maria Isa Zigrillo 178



SCelta SOCIALE

Antonio Minna detto Tonino 92 Grazia Andriola 1 Simona Colucci 3 Alessia Crescenzo 24 Maria Grazia Farina 69 Emilia Francioso 390 Pamela Mezzopane 7 Maria Morelli 58 Brigida Nisi 5 Simona Paolillo 4 Francesca Pezzolla 61 Rita Schettini 28 Giuseppe Aponte 19 Angelo Guglielmi 55 Francesco Paolo Maldarella 71 Pietro Polignino 6 Emilio Rossano 10 Claudio Santoro 50 Domenico Saponaro 88 Angelo Semeraro 46 Giuseppe Sgura 226 Simone Tanzarella 195 Andrea Zizzi 26 Annalisa Zizza 11



OSTUNI POPOLARE

Sante Antelmi 14 Andrea Buongiorno 64 Domenico Calamo 21 Vincenzo Capriglia 18 Matteo Cavallo 19 Roberta Clarizia 9 Vito Epifani 18 Renato Flore 71 Patrizia Gentile 23 Loriana Greco 16 Agostino Iaia detto Augusto 70 Massimo Lucarelli 19 Anna Maria Martucci 181 Antonio Mezzopane 0 Angela Milone 148 Loriana Moro 54 Giorgia Pignatelli, 9 Fabrizio Putignano 67 Maria Rubino, 18 Massimo Saponaro detto Max 146 Antonella Turco 94 Adriano Zaccaria 253 Pietro Palma 6 Pierangelo Semeraro 8

POMES



PARTITO DEMOCRATICO

Fabio Giorgino 310 Francesco Andriola 6 Luigi Bagnulo 5 Marilù Barella 1 Silvia Biancofiore 57 Angelo Brescia 391 Agostino Buongiorno 214 Antonio Carparelli 26 Maristella Cisaria 49 Fedele Cosimo Cofano 0, Giuseppe Colucci 244 Sonia Colomba D'Amico 53, Isabella D'Attoma 109 Marilisa D'Errico 103 Eugenio Greco 95 Vitantonio Lacarbonara 2 Marika Maggiore 60 Francesco Moro 0 Giuseppe Rodio 23 Giacomo Scatolino 35 Davide Scorsone 13 Domenica Sgura 25 Isabella Vincenti 247 Alessia Zaccaria 84



OSTUNI È VIVA

Francesco Natola 196, Gino Albanese 19 Alessandro Rocco Ancora 18 Giovanna Baccaro 9 Alessia Buongiorno 15 Rocco Caliandro 27 Antonella Cavallo 7 Cosmiana Cavallo 11 Simona D'Ernesto 15 Giuseppe Gatti 60 Marco Laera 15 Petronilla Losavio 9 Vincenzo Massaro 1 Anna Stella Melpignano 18 Giorgio Nacci 160 Alessio Pacifico 8 Patrizia Pecere 2 Grazia Lorenza Pignatelli 49 Roberta Raimondi 15 Alma Roma 133 Ivan Russo 13 Fabrizio Santoro 9 Anna Maria Vignola 20 Antonello Zaccaria 20



Il 21 maggio il Ministro degli Interni e leader della Lega Matteo Salvini ha visitato Ostuni per la campagna elettorale. Il fotomontaggio realizzato da Antonio Francesco Sallustio si intitola "Cavallo sostiene Salvini".

PECERE



MOVIMENTO 5 STELLE

Pietro Claudio Ancona detto Pierclaudio 99 Vincenzo Ardia 9 Cristian Baldassarra 16 Silvana Camposeo 105 Alessandro Cavallo, 10 Maria Stella Cirasino, 7 Lucia Cisternino 24 Domenico D'Errico detto Ciccio 26 Gloria Leoci 29 Biagio Lorusso 29 Andrea Martucci 63 Maria Annunziata Melpignano detta Marianna 89 Stefania Montanaro 4 Fabio Pacifico 2 Andrea Palma 12 Maria Teresa Palmieri detta Mary 10 Valentina Petrarolo 63 Leonardo Rodano 6 Giovanni Rotunno 2 Ilaria Tamborrino 4 Donato Tanzarella 47 Oronzo Turchiarulo 10 Vito Vincenti 44 Leonardo Zaccaria 25

RISULTATI DELLE ELEZIONI EUROPEE

Il voto delle Europee: LEGA SALVINI 5024 (27.92%), MOVIMENTO 5 STELLE 3798 (21.10%), PD 2923 (16.24%), FRATELLI D'ITALIA 1533 (8.52%), + EUROPA 990 (5.50%), LA SINISTRA 403 (2.24%), EUROPA VERDE 363 (2.02%), RIF. COMUNISTA 152 (0.84%), PARTITO ANIMALISTA 104 (0.58%), POPOLO DELLA FAMIGLIA 89 (0.47%), POPOLARI 69 (0.38%), CASA POUND 64 (0.36%), FORZA NUOVA 27 (0.15%), PARTITO PIRATA 21 (0.12%)

Tra i candidati più votati: Matteo Salvini (Lega) 1387, Elena Gentile (PD) 758, Silvio Berlusconi (Forza Italia) 705, Giorgia Meloni (Fratelli d'Italia) 461 Raffaele Fitto (Fratelli d'Italia) 392, Michele Abbaticchio (+Europa) 390. Solo 99 i voti del pronipote di Mussolini, Caio Giulio Cesare Mussolini (Fratelli d'Italia) 45 i voti per la nipote Alessandra Mussolini (Forza Italia)



Lu Ballottage 2019

Lu prime penziere – a Jàngjulu e a Demineche
agnune à fatte cu garbe – lu candenate sineche.
Demineche e Guglielme – mu', pe ll'u ballottage
angòra on'a truttà – cu forza e cu curage.
Guglielme cu Demineche – da quande so' nate
lu pane e la puliteca – l'one sembe mastecate.
Stèfene cu Giuseppe – qu'a von'arrecurdate
de la bona puliteca – jèrene appassionate.
Demineche e Guglielme – jone patrezate
tènene la passione – de li genitore amate.
Dunga, so' tutt'e ddo' – cavàddere de "razza"
da tand'anne orama' – stone sobb' alla chiazza.
Ma june i cchiù... fucuse- l'ande ite cchiù... manze
mu' se ston'accemèndene – p'avvè lu capennanze.
Se sape, tutt'e ddo' – sonde uemme de leggìa
Tènene... l'attrebbute – p'accupà cheda "seggia".
Po' sàpene parlà – sonde do' oratore
e venene chiamate – "pringepe de lu Fore".
Demineche lu sineche – l'à fatte già tand'anne
Guglielme mu' stè prova – cce lu po' ffa' da quanne?
L'augurie a tutte do' – fascime, e agnune spera
cu jesca nu buone sineche – e sia... 'ngrosce, primavera!
Se sape ca 'n puliteca – succete a 'gne pezzulu
lu "consenze" i 'mbortande – ma nge vo' pure... fertuna!
Pe cuss'ulteme verse – m'i mangata la rima
Cu lla fazza a cce lesce – sarà fascime prima.

Pina MORO



BLOB ELETTORALE

La campagna elettorale del 2019 per le Comunali di Ostuni sarà ricordata per le seguenti frasi: "Non mi sono iscritto alle primarie dei 5 Stelle, che considero alla stregua dello "Zecchino d'Oro" (Salvatore De Paolis) "Ostuni è come al tempo delle invasioni barbariche" (Vito Semerano, Ostuni Futura) "Non vogliamo che Ostuni vivi nelle tenebre sere" (Scelta sociale, comunicato), "Accogliamo con moderata soddisfazione l'ingresso di Ostuni Popolare nella nostra coalizione" (Domenico Tanzarella), "Anche il PD è nella gara elettorale: scusate il ritardo" (Fabio Giorgino, segretario cittadino del PD), "Evitare che si possa nuovamente condividere anche un solo passo con persone che sono state in grado di urlare nella pubblica piazza "liberi" o "chi non salta Tanzarella è" ed ora, per calcoli, opportunismo o anche personalismi, sono sul suo carrozzone "arcobaleno" che, contrariamente a quanto accade nella realtà, non segue, ma precede la tempesta. E dopo il 26 maggio, quando questi personaggi, continuamente in cerca di autore, ritorneranno a bussare alla nostra porta, la troveranno sbarrata (Giovanni Zaccaria, Ostuni Futura) "Coppola e Tanzarella finalmente uniti" (manifesto di Fratelli d'Italia), "Non mi interessa per chi voterà il generale Coppola" (Domenico Tanzarella), "La presenza di Salvini a Ostuni ha confermato lo stato aeriforme del candidato Cavallo" (Domenico Tanzarella) "Tanzarella nel 2015 era candidato con Emiliano e scriveva: ogni nostro problema sarà un suo problema, anzi, con Emiliano non sarà più un problema" (Guglielmo Cavallo), "Guglielmo, sei stato vicesindaco a Ostuni e non in Alabama" (Domenico Tanzarella), "Caro Angelo Pomes non dire sciocchezze" (Domenico Tanzarella), "Ognuno dice le sue" (Angelo Pomes in risposta), "È meglio stendere un velo pietoso su quanto avvenuto in queste ultime settimane nel centro-destra di Ostuni" (Gianfranco Coppola), "Il sottoscritto proprio per essere indipendente ha fatto quasi un miracolo, l'acrobata nel tenere insieme forze eterogenee" (Gianfranco Coppola ibidem), "il PD ha scelto di andare a sbattere la faccia contro un muro" (Angelo Melpignano).

Fotomontaggio ispirato al film "L'ora legale" di Ficarra & Picone da un'idea di Lilia Pacifico, realizzazione tecnica di Antonio Francesco Sallustio.

“Europa: valori del passato e sfide del futuro”

Relazione di Silvano Marseglia al Rotary Club di Ostuni

3 Maggio 2019 Il Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosa Marina, insieme al M.E.I.C. di Ostuni e all'AEDE (Associazione Europea degli Insegnanti), ha organizzato un incontro dal titolo "Europa: valori del passato e sfide del futuro".

Dopo i saluti dell'avv. Roberta Bono, presidente del Rotary Club Ostuni-Valle d'Itria-Rosa Marina e del dr. Michele Sgura, presidente del gruppo M.E.I.C. di Ostuni, c'è stato il corposo e applaudito intervento del prof. Silvano Marseglia, cittadino onorario della Città bianca, che oltre ad essere presidente europeo dell'AEDE, per molti anni ha ricoperto il ruolo di dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Commerciale "J. Monnet" di Ostuni. È intervenuto, inoltre, per un saluto e un ringraziamento, l'on. Francesco Saponaro. Tra gli ospiti presenti il presidente del Rotary Club di Ceglie M.ca prof. Franco Carone e signora Felicia; i coniugi Como del Rotary Club di Rovereto, il dr. Solazzo e la dr.ssa Camarda del Lions Club di Francavilla Fontana, il presidente dell'Associazione Caelium e segretario del Lions Club Ceglie M.ca-Alto Salento M° Massimo Gianfreda e signora Angela.

L'incontro ha avuto particolare importanza soprattutto in vista del voto del 26 maggio per rinnovare i membri del Parlamento Europeo, in un'epoca in cui l'esistenza stessa delle istituzioni europee, e il loro ruolo, vengono messe spesso in discussione.

Alcune proposte del nuovo SINDACO

Come è noto agli amici lettori, ogni candidato sindaco deve depositare prima del voto un articolato programma amministrativo: quello di Guglielmo Cavallo consta di sedici pagine, che possono essere consultate sul sito www.comune.ostuni.br.it sezione Elezioni Amministrative nel catalogo "Elezioni trasparenti". Ne abbiamo tratto alcune significative affermazioni che sottoponiamo all'attenzione dei lettori.

"Nell'adeguarsi ai nuovi principi contabili, il Comune di Ostuni ha riscontrato un disavanzo di cinque milioni di euro, maturato prima del 2014, che sta restituendo allo Stato in venti anni" a cui si ovierebbe con "il reperimento di fondi comunitari e un'oculata amministrazione".

"Le Consulte di settore devono essere maggiormente coinvolte e devono, esse stesse, dimostrarsi più propositive".

Cavallo propone anche la sostituzione dell'asfalto nel Centro storico con "materiale storico e confacente", l'istituzione di un "custode del Bianco", e scrive: "Una volta completata la ristrutturazione del "Roma" occorrerà stipulare una nuova convenzione con la proprietà e "con la partecipazione del capitale privato si vuole realizzare un "Palaeventi" per accogliere una pluralità di manifestazioni.

"Il Chiostro comunale, liberato dagli uffici e dagli archivi, potrà essere destinato a galleria d'arte e artigianato".



Dai Maturandi del 1959 ai Maturandi del 2019

Licenziati nel 1959, l'intermittente frequentazione, comportata dagli impegni professionali e familiari, non ha minimamente intaccato affetto e stima cementati nei nostri banchi di scuola. Nella magia dei ricordi mai dismessi, dopo sessant'anni ci siamo cercati, pronti a ricreare lo stupore di quella relazione incomparabile che ci ha segnati nel profondo. Poi è stato un tutt'uno passare dall'emozione per l'esserci ricompattati a quella di partecipare la nostra ricorrenza sessantennale e dirvi che le fibrillazioni e i tanti vostri interrogativi sono gli stessi dei nostri lontani diciannove anni. Naturale e conseguente è stato inoltre il desiderio di trasmettervi in umiltà il testimone dei nostri ingenui sogni di allora e di quanto concretizzato nel confronto non sempre lineare con la quotidianità, partendo dal riconoscimento dei personali limiti e tesaurizzandoli nel consentito.

Appassionatamente ci sentiamo a voi vicini nel varco dell'importante guado che vi consegnerà la patente ufficiale di adulti, auspicando al contempo il rilancio del solidarismo generazionale compromesso negli ultimi decenni da tante fughe in avanti.

Nell'ultimo giorno di scuola entrate nella vostra aula e con la confidenza e l'attrazione che vi legano ad una amica fedele, accarezzatela con lo sguardo e sussurratele parole di gratitudine. Quell'aula non sarà più la stessa senza di voi e voi forse con il passare degli anni vi accorgete che vi manca e vi sentirete bruciare di nostalgia, proprio come il primo amore.

Quell'aula non è mai stata uno spazio inerte e circoscritto, le sue mura e i banchi hanno custodito la vostra giovinezza, vegliato sulle fantasticherie e sui palpiti dei vostri turbamenti, rubato i segreti più reconditi. Poi, lasciando la scuola, abbracciate la vita tutta intera, siate campioni di umanità e usate l'azzardo del dialogo e dell'incontro perché diversamente si finisce col diniegare e strumentalizzare il prossimo. Concedete a tutti l'opportunità di assecondarvi nell'avventura della vita, ma senza deleghe in bianco, senza sudditanze, senza opportunismi. Non prestate il fianco alle tante illusorie e lesive dipendenze sempre in agguato dietro l'angolo, comprese quelle del tecnologico, della virtualità mediale e dello scientismo. Assediando le vostre giornate potrebbero compromettere la proiezione interiore, esiliare i sentimenti, uccidere l'immaginazione, rendervi consumatori delle idee altrui. Fatevi orientare dalla molla etica, dallo spirito di servizio e dall'utopia praticabile della libertà responsabile, qualità che vi eviteranno la frantumazione in scelte uni-

direzionale. L'energia cosmica dell'amore, che tutto rigenera, vi solleciti l'attenzione verso il bisogno appartato di chi praticamente non riesce a stendere la mano e la premura nei confronti di chi vi sussurrerà: ho gli stessi tuoi desideri, aiutami a realizzarli. Ammantate di ali la speranza, perseguite ogni legittimo traguardo, date senso e saggezza alla vostra presenza in un mondo che, grazie a voi, potrà essere migliore di quello ereditato.

In bocca al lupo oggi, domani, sempre.

I maturandi del 1959

I maturandi del 1959: Caterina Baccaro, Dino Ciccarese, Maria Colacicco, Augusto Conte, Isidoro Conte, Pietro Del Vecchio, Lillino Francioso, Giancarlo Gennari, Toruccio Lapenna, Teresa Legrottaglie, Nuccio Leobilla, Pino Magno, Luciano Martucci, Cristina Melpignano, Nicolino Pecoraro, Vito Pecoraro, Piero Pellegrini, Elio Rapanà, Jole Ricci, Augusto Rodio, Filippo Semerano, Tonio Trucchi



UN'EMOZIONE CHIAMATA LIBRO

autori e dintorni - XXIII edizione

sabato 29 giugno 2019, ore 20.30

Giulio CASALE

(attore e cantante)
spettacolo di teatro-canzone
Casale canta Gaber

sabato 6 luglio 2019, ore 20.30

Massimo DONÀ

(filosofo e musicista)
presentazione del libro
La filosofia dei Beatles

sabato 13 luglio 2019, ore 20.30

Umberto GALIMBERTI

(filosofo)
presentazione del libro
La parola ai giovani

venerdì 19 luglio 2019, ore 20.30

Andrea LUCISANO

(artista e regista)
spettacolo dedicato ai bambini
La volpe Sophia: avventure tra il bosco e la realtà

sabato 27 luglio 2019, ore 20.30

Valentina D'URBANO

(scrittrice)
presentazione del libro
Isola di neve

sabato 10 agosto 2019, ore 20.30

Pamela SPINELLI

(giornalista)
presentazione del libro
Tranquilla

a seguire, Progetto SE.ME.
musiche originali per organetto e quartetto d'archi
concerto

Claudio PRIMA

(cantante e musicista)
con Nevila COBO, Vera LONGO
Shpetime BALLA, Merita ALIMHILLAJ
(quartetto d'archi italo-albanese)

domenica 18 agosto 2019, ore 20.30

Gabriella GENISI

(scrittrice)
presentazione del libro
Pizzica amara

a seguire, concerto di

HASA-MAZZOTTA

(artisti)
Novilunio

martedì 27 agosto 2019, ore 20.30

Stefano BENNI

(scrittore)
presentazione del libro
Dancing Paradiso

Chiostrò San Francesco OSTUNI (BR)

In collaborazione con
Forum della Società Civile
Associazione Presidi del libro, Ostuni
Progetto lettura "Io sono una persona libro" a cura del
Liceo Classico "A. Calamo" di Ostuni

www.comune.ostuni.br.it emozionechiamatalibroostuni@gmail.com

un'emozione chiamata libro 2019 unemozionechiamatalibro



LIBRINFACCIA

Per il sesto anno consecutivo ritorna in Ostuni: Librinfaccia – Culture condive, format che da sei anni seleziona libri e apre ad importati tematiche, dalla narrativa alla saggistica.

Tutto a consumo zero di carta e di denaro pubblico. Una manifestazione che si regge esclusivamente sulla sussidiarietà tra privati.

Da Chef Rubio (estate 2014) ad oggi. Più di sessanta eventi all'attivo, tra la Fabbrica in inverno e le piazze in estate, con l'obiettivo di portare il mondo al centro del villaggio.

La location della nuova rassegna ancora non è stata svelata, ma l'ideatore Beppe Moro assicura che sarà in linea con l'originalità dei luoghi – non convenzionali – scelti finora.

Quest'anno in rassegna Librinfaccia propone nella prima parte della stagione estiva – ce ne sarà una seconda tra luglio e agosto in campagna – quattro nomi:

Annalena Benini "I racconti delle donne"

sabato 15 giugno

Chicca Maralfa "Festa al trullo"

giovedì 27 giugno

Christian Rocca "Chiudete internet"

venerdì 5 luglio

Walter Veltroni "Roma"

domenica 7 luglio

Tutti gli eventi si terranno in prima serata

alle ore 20

L'organizzazione assicura sui propri canali social la diretta live

DOPO 43 ANNI... DI NUOVO IN CAMPO

di Rocco PUTIGNANO

Il 1° marzo 1976, alle 16, si svolse sul campo Comunale di Ostuni uno dei tanti incontri di calcio dilettantistico fra due squadre che rappresentavano due realtà apparentemente lontane ma nello stesso tempo accomunate dall'amore per il calcio oltre a un profondo senso di amicizia, stima e sana rivalità: l'**Ospedale Civile** e il **Bar Primavera**. L'incontro, arbitrato dal compianto **Walter TAFURI**, era la finale del "*Torneo dei Rioni*", uno dei tanti che il **CSI** organizzava non solo in campo calcistico, e rivolti a tutte le categorie dilettantistiche al fine di promuovere lo sport in tutti gli strati sociali.

È giusto ricordare le tante iniziative intraprese dal CSI in quegli anni grazie ai Dirigenti e ai tanti collaboratori fra i quali: **Tonino FLORE**, **Mario ZURLO**, **Vittorio FRANCIOSO**, **Nino BALDARI**, tutti coordinati dalla sapiente presenza del mai dimenticato **Don Domenico MELPIGNANO**.

Ebbene, a distanza di ben 43 anni, grazie alla iniziativa e intraprendenza di **Cosimo SEMERARO**, si sono voluti ricordare quei momenti in una piacevole serata in cui si sono ritrovati molti di quei protagonisti: questa volta si sono incontrati non su un campo di calcio, divisi in due squadre, ma tutti insieme a spendere le loro energie nel **Ristorante "da Gigione"** dove, attorno a tavoli riccamente apparecchiati, si sono ricordati quei mo-

menti grazie anche alla visione del DVD su cui *Mimino*, dopo vari e pazienti tentativi, è riuscito a trasferire la registrazione dell'incontro a suo tempo effettuata dal **Dott. Pietro LACORTE**. Non si è trattato solo, dunque, di ricordare il solo evento sportivo, ma è stata anche la giusta occasione per richiamare alla memoria le tante persone che favorirono la realizzazione di quell'evento. Prima di tutti l'allora Presidente dell'Ospedale, **Dr. Armando RAMUNDO**; la squadra, presieduta da **Raffaele MOLA** era seguita con passione da molti Medici e Primari dell'epoca che vale la pena ricordare: il **Dott. Teodoro GIGANTE**, il **Dott. Ettore BRANDI**, il **Dott. Vito SAPONARO**, il **Dott. Giuseppe CONVERTINI**; inoltre i **Dottori Bonaventura SOLARI** e **Cosimo PALANO** si cimentarono direttamente nell'incontro. Il resto della squadra era composto da tecnici e infermieri ma per completare e puntellare meglio la squadra in attacco fecero ricorso a due "oriundi" che assicurarono equilibrio e forza in attacco: *Mimino SEMERARO* e *Paolo ORLANDO*. La squadra avversaria era invece formata prevalentemente da giovani che frequentavano, appunto, il Bar Primavera che si identificava nella figura del **Cav. Gaetano PETRAROLI**, che durante il lungo periodo di gestione del locale, era stato il promotore di tanti eventi che si svolgevano appunto attorno alla "Vil-



Dr. CONVERTINO, CARLUCCI, ORLANDO N., Dr. RAMUNDO, LOCOCCHIOLLO, MICELLI, ORLANDO P., COMES, PALANO, FURIONE, SOLARI, Dr. GIGANTE, Dr. SANTORO, IMA, SEMERARO G., SEMERARO C., MEVOLI, GALIZIA, PALMIERI.

la Comunale", allora considerato un punto di incontro essenziale della vita cittadina.

In un'atmosfera piena di attesa e curiosità, sono riemerse alcune immagini di quel bel pomeriggio nell'allora "Stadio Comunale". La scarsa qualità della registrazione non ha diminuito però il fascino di quei momenti che hanno fatto riaffiorare lontani ricordi e suscitare commozione e qualche punta di nostalgia del tempo passato, non solo per l'invidiata energia di quegli anni, ma anche per il ricordo di chi non ha potuto condividere questo originale ed autentico momento di gioia ed emozione.



Sulla toponomastica di Ostuni

di Tommaso EPICOCO

Sono stato per 30 anni in servizio presso la segreteria della scuola media "Orlandini-Barnaba" ed ogni qualvolta un genitore veniva ad iscrivere il figlio, se abitava in una via soggetta ad omonimia chiedevo: "Esattamente dove abita? In quale zona? Io devo scrivere l'indirizzo preciso per non avere problemi nel corso del triennio di studio".

Perché chiedo l'indirizzo preciso?

Perché in Ostuni ci sono ben **12 via Tanzarella** e precisamente: S.Ten. Andrea Tanzarella, S.Ten. Aristide Tanzarella, Ten. Antonio Tanzarella, Dott. Angelo Tanzarella, Ettore Tanzarella, Avv. Giuseppe Tanzarella, Giovanni Tanzarella, Onofrio Tanzarella, Paolo Tanzarella, Rodolfo Tanzarella, Francesco Tanzarella Vitale e Gaetano Tanzarella Vitale.

11 via Tamborrino-Tamburini e sono: Abate Angelo Tamborrino, Dr. Alessandro Tamborrino, Antonio Tamborrino, Mons. Francesco Tamborrino, Luigi Tamborrino, Arc. Giovanni Tamborrino, Ten. Giovanni Tamborrino, Padre Serafino Tamborrino, Cap. Vito Tamborrino, Francesco Tamburini, Guglielmo Tamburini;

6 via Petraroli-Petrarolo: Alessandro Petraroli, Giovanni Antonio Petraroli, Giuseppe Petraroli, Gaspare Petraroli, M. Petrarolo, Scipione Petrarolo;

6 via Ayroldi: Magg. Antonio Ayroldi, Ten. Federico Ayroldi, Ferdinando Ayroldi, Giuseppe Ayroldi, Giuseppe Ayroldi Carissimo, Michele Ayroldi Carissimo.

4 via Trincherà: Mons. Teodoro Trincherà, Eugenio Trincherà, Francesco Trincherà, Stefano Trincherà;

4 via Anglani: Mons. Andrea Anglani, Domenico Anglani, Dr. Filippo Anglani, Filippo Anglani;

4 via Semerano-Semeraro: Avv. Giuseppe Semerano, Giacomo Semerano, Tobia Semerano, Mons. Ferdinando Semeraro.

Poi ci sono

Strade con lo stesso nome **RIPETUTE DUE VOLTE**

Via Filippo Anglani e via Dr. Filippo Anglani; via Francesco Calamo e via dr. Francesco Calamo; via Arc. Giovanni Tamborrino e via Tem. Giovanni Tamborrino.

Poi abbiamo via Conte Tancredi a Ostuni e a Villanova, via Francesco Campana ad Ostuni e a Villanova, via Venezia ad Ostuni e a Villanova.

Elenco di vie **RIPETUTE 3 VOLTE CON LO STESSO COGNOME**

(le vie in grassetto hanno anche la stessa iniziale del nome)

Giovanni BOVIO, Giacomo BOVIO e Giovanni Carlo BOVIO;

Carlo CALCAGNI, Cesare CALCAGNI e Giovanni CALCAGNI;

Erminio CONTINELLI, Vittorio CONTINELLI e Bixio CONTINELLI;

Alfredo GIOVENE, Alfonso GIOVINE e Luca GIOVENE;

Abate Angelo LOTESORIERE, Ten. Antonio LOTESORIERE e Michele LOTESORIERE;

Giovanni MELPIGNANI, Vito MELPIGNANI e don Luigi MELPIGNANI;

Giuseppe ORLANDO, Oronzo Paolo ORLANDO e Vittorio Emanuele ORLANDO;

Dr. Francesco RODIO, Cap. Giuseppe RODIO e Ten. Armando RODIO;

SANSONE Gaetano Senior, SANSONE Gaetano Junior e SANSONE Nino;

Achille e Giuseppe VINCENTI, Pietro VINCENTI, Sante VINCENTI;

Arc. Francesco Antonio ZACCARIA, Avv. Gino ZACCARIA e Ten. Vito ZACCARIA.

Elenco di vie **RIPETUTE 2 VOLTE CON LO STESSO COGNOME**

Antonio BARANABA e dr. Benedetto BARNABA;

Francesco BAX e Giuseppe BAX;

Cesare BRAICO e Raffaele BRAICO;

Dr. Francesco CALAMO e Francesco CALAMO;

Agostino CAVALLO e Francesco CAVALLO;
Leonardo CISARIA e Giuseppe CISARIA;
Giuseppe GARIBALDI e Anita GARIBALDI;
Ottavio Giordano e Umberto GIORDANO;
Antonello INCALZI e Cantore IN CALZI;
Eugenio MARESCA E Gennaro MARESCA;
Giuseppe MASSARI e Livino MASSARI;
Luca MIN DELLI e Mons. Luigi MINDELLI;
Cesare ROFALO e Giacomo OROFALO;
Mons. Giuseppe PALMA e Avv. Vincenzo PALMA;
Guglielmo PEPE e Ludovico PEPE;
Alfonso POMES e Angelo POMES;
Agrippino ROSSETTI e Gabriele ROSSETTI;
Angelo SOLARI E Onofrio SOLARI;
Beltrando SPAVENTA e Silvio SPAVENTA.

Abbiamo quindi ben 128 casi di omonimia!!!

un po' troppi per un Comune come Ostuni

Nel caso di via Tanzarella ce ne sono 4 con la stessa iniziale del nome: via S.Ten. Aristide Tanzarella, via Angelo Tanzarella, via Andrea Tanzarella e via Antonio Tanzarella.

Ma se scrivo appuntato via A. Tanzarella il postino dove deve andare da Aristide, da Angelo, da Andrea o da Antonio?

Così pure: A. Tamborrino, G. Tamborrino, G. Petraroli, F. Ayroldi, G. Bovio, F. Calamo, C. Calagni, A. Giovine, A. Lotesoriere, G. Sansone (Junior e Senior), G. Semerano, G. Bovio, C. Calagni, A. Giovine o A. Giovine, L. Mindelli, A. Pomes.

Ad Ostuni poi si è mancato di intitolare strade e piazze a personaggi che lo avrebbero meritato, in particolare mancano le seguenti vie o piazze.

C'è piazzetta Sant'Oronzo che è il protettore ma al **Santo Patrono San Biagio non vi è dedicata né una piazza né una via.**

Al grande musicista e compositore Giuseppe Verdi gli è stato intitolato un vicolo nel rione Barco: avrebbe meritato sicuramente una via più importante...ma meglio di niente!

Mons. Anglani nel 1912 lasciò uno scritto in cui diceva che della toponomastica di Ostuni si era fatta una "polpetta". In tutto il XX secolo si è continuato a fare polpette ed ora ne abbiamo tante scodelle piene!

Altro problema legato alla toponomastica è che le abitazioni di campagna non sono censite. Ricordo già 40 anni fa lavoravo a Martina Franca e le abitazioni di campagna venivano indicate con le lettere dell'alfabeto ed il numero dell'abitazione con un numero. (Esempio: Zona M n° 5). Qui ad Ostuni ancora si indica C.da tal dei tali, senza numero.

Non so come facciano i portalettere che servo no le contrade!

Gli stranieri che hanno comprato i trulli e le ville nelle nostre campagne, al rogito (mi diceva un professore di inglese che faceva da interprete) si lamentavano con il notaio: "Perché la mia casa è senza numero?" E ad Ostuni sappiamo cosa vuol dire quando uno non ha il numero di casa!!!! Se gli stranieri si sono lamentati evidentemente anche nel Nord Europa significa la stessa cosa!!!!

Propongo alla nuova Amministrazione Comunale e alla futura Commissione Toponomastica di fare un riordino, eliminando nomi che sono doppiati, triploni, quadruplioni, ecc. ed intitolare le stesse strade a personaggi famosi che meritano.

Associazione "Antonio Legrottaglie"

CONCORSO NAZIONALE MUSICALE



Si è svolta dal 06 al 09 maggio 2019 la VII edizione del Concorso Nazionale Musicale "Antonio Legrottaglie" che ha visto esibirsi e gareggiare numerosi Istituti ad indirizzo musicale provenienti da varie regioni del sud Italia. I giovanissimi musicisti hanno reso le loro splendide performance passando dalla bellezza dell'antico Chiostro San Francesco di Ostuni agli artistici saloni del Castello "Dentice di Frasso" di Carovigno : il mix artistico tra le appassionate musiche dei ragazzi e le splendide location ha attratto non solo gli intenditori di musica ma un vasto pubblico che ha ammirato le virtù artistiche dei giovani musicisti. La giuria composta da esperti nel campo della musica e provenienti dai locali conservatori, è stata presieduta dal prof. Silvio Uggenti (prof. presso "I.C. S. Morelli di Carovigno", direttore di Orchestra d'Archi e di una corale polifonica) e ne hanno fatto parte il M. Direttore e Concertatore Paolo Calò, il musicologo Nicola Creti e la M. Direttrice di Coro Maria Grazia Pacifico. All'esito delle audizioni la giuria ha assegnato numerosi riconoscimenti. L'evento è stato organizzato dalla ProLoco di Ostuni "La Bianca tra gli Ulivi in collaborazione con l'associazione musicale Antonio Legrottaglie e con la ProLoco di Carovigno , con il patrocinio di entrambi gli enti comunali ospitanti

Missione Giovani 2019



I NOSTRI AUGURI ALL'ARCIVESCOVO CALIANDRO



29 GIUGNO ANNIVERSARIO ORDINAZIONE EPISCOPALE

ENZO BIANCHI FONDATORE DELLA COMUNITA' DI BOSE, PRESSO LA FRATERNITA' DI OSTUNI

di Isa ZIZZA

Appunti della sua riflessione "IL FUTURO DEL NOSTRO VIVERE CRISTIANO"
 "Le celebrazioni e le preghiere sono solo strumenti per arrivare al fine, che è l'amore".

Il fondatore della Comunità di Bose, nel pomeriggio di domenica 2 giugno, ha tenuto un incontro di alto spessore culturale e teologico presso la fraternità di Ostuni. Grande partecipazione non solo di ostunesi, ma di pugliesi provenienti dalle diverse province. Enzo Bianchi ha cominciato dicendo che siamo in un momento difficile per il Cristianesimo e la Chiesa nell'Europa occidentale e nel Nord America. Stiamo attraversando una crisi che riguarda la trasmissione della fede e la nostra capacità di stare nella compagnia degli uomini". Citando la Lettera a Diogneto: "I Cristiani non si distinguono dagli altri uomini...non abitano quartieri propri...si sposano come tutti gli altri...", ha affermato che nei cristiani dei primi secoli c'era la capacità di una cittadinanza leale e reale. Una differenza non contro gli altri, ma come il lievito nella pasta. Noi cristiani di oggi come ci descriviamo? Come viviamo la nostra fede, carità e speranza nella compagnia degli uomini e nella società? Quindi ha diviso in tre parti il suo intervento: quale fede? quale carità? quale speranza? **1. QUALE FEDE.** Dobbiamo accogliere Dio nella carne di un uomo: Gesù Cristo. L'attentato più grave al Vangelo è la negazione dell'umanità di Gesù. Abbandoniamo gli spiritualismi. E' nella carne dell'umanità che dobbiamo trovare Dio perché è da quella carne che passa la risurrezione. Oggi l'ateismo e il teismo sono morti. Le nuove generazioni sono intrigate dalla persona di Gesù. È tempo di tornare al Vangelo. **2. QUALE CARITÀ.** Dio è Amore. "Da questo saprete se siete miei discepoli. Se vi amiate gli uni gli altri". Non rituali da seguire, ma amore gli uni per gli altri. Le celebrazioni e le preghiere sono solo strumenti per arrivare al fine che è l'amore. Gesù non ci ammonisce sulle nostre debolez-



ze, ma sui peccati di omissione. Si tratta di incontrare l'altro, soprattutto chi è nel bisogno, senza pregiudizio, per dare forma sociale e politica al comandamento dell'amore. Ma in Europa i cristiani sono silenziosi. Non dicono nulla sulle istituzioni di muri e le strategie di paura. **3. QUALE SPERANZA.** La nostra società ha più paura di vivere che di morire, dobbiamo combattere le paure. Il cristiano subisce la tentazione di rifugiarsi in spiritualità seducenti che fanno intravedere la salvezza come benessere individuale. In queste spiritualità non c'è più spazio per la "Grazia". Lo speranza cristiana si basa sull'Amore che vince la morte e questa verità riguarda tutti gli uomini. Il vangelo e Gesù Cristo danno senso alla nostra vita e possono salvare la vita di tutti. Siamo chiamati a vivere questo cammino di conversione".

LUCA DE FEO PRESBITERO IL 28 GIUGNO



Potremo incontrarci e condividere ancora la preghiera:

sabato 29 giugno alle ore 19,00 presso la chiesa Madonna del Pozzo in Ostuni

domenica 30 giugno alle ore 19,00 presso la chiesa delle Carmelitane in Ostuni (via per Cisternino)

Grato per la vicinanza dell'affetto e della preghiera, propongo a quanti intendessero avere un'attenzione per me di rivolgere il loro pensiero: ai monasteri di Ostuni (carmelitane, benedettine di Villa Specchia, benedettine di San Pietro, Fraternità di Bose) dove ho spesso condiviso la preghiera e che mi hanno accompagnato con la loro preghiera; alla Conferenza di San Vincenzo o al Villaggio SOS, enti di solidarietà legati alla memoria di mio padre, all'Aifo nella quale sono impegnati miei fraterni amici.

“Quando uno scopre che Dio lo chiama a qualcosa, che è fatto per questo – può essere l’infermieristica, la falegnameria, la comunicazione, l’ingegneria, l’insegnamento, l’arte o qualsiasi altro lavoro – allora sarà capace di far sbocciare le sue migliori capacità di sacrificio, generosità e dedizione. Sapere che non si fanno le cose tanto per farle, ma con un significato, come risposta a una chiamata che risuona nel più profondo del proprio essere per dare qualcosa agli altri, fa sì che queste attività offrano al proprio cuore un’esperienza speciale di pienezza. Questo è ciò che diceva l’antico libro biblico del Qoèlet: <Mi sono accorto che nulla c’è di meglio per l’uomo che godere delle sue opere> (3,22). (Papa Francesco in “Christus vivit” n°273)

Il 16 febbraio 2019 è "andato avanti" il

Maggiore Generale Cosimo ANGLANI



Lo annunciano la moglie, i figli, nipoti e bisnipoti.

Il Generale Anglani viveva con la famiglia e da tanto tempo ad Arbizzano, provincia di Verona ed era un affezionato abbonato allo SCUDO che leggeva volentieri e con interesse. Condoglianze alla Famiglia.

Venerdì 10 maggio 2019 ha cessato la sua vita terrena



TOMMASO (Titino) MORO

Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti e dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, serenamente si è addormentato nel Signore.

Il Suo ricordo onorerà per sempre la nostra vita!

Lo ricordano la moglie Anna, i figli Isabella e Giandomenico, il genero Damiano, la nuora Eliana, i nipoti Lucia, Tommaso, Andrea e Ivan a cui ha donato tanto affetto ed attenzione.

Marito e padre esemplare lascia alla moglie ed ai figli un'eredità di Fede e di amore.



Domenica 30 Giugno 2019

Giornata per la Carità del Papa

“Si è più beati nel dare che nel ricevere.”
(At 20,35)

Dai tuoi contributi nella tua chiesa. Le offerte sono destinate alle opere di carità del Papa.

La giornata per la Carità del Papa ci offre l'opportunità di afferrare la mano tesa da Francesco dandole più forza, amplificando ogni suo gesto di solidarietà umana, per consentirgli di far arrivare il cuore là dove lo chiama l'umanità ferita.

7 giugno 2018

7 giugno 2019

Ricorre l'anniversario della triste scomparsa di

DOMENICO COLUCCI



La Sua bontà e la Sua gentilezza erano pari alla Sua generosità e tutti consideravano la Sua disponibilità una dote innata perché la riversava verso i poveri ed i più bisognosi di aiuto. L'amore che aveva verso la Sua amata Margherita l'ha conservato fino alla fine dei Suoi giorni: anche se Lei aveva raggiunto la Casa del Padre Lui, nel Suo cuore, gioiva pensandola ed amandola come se fosse sempre accanto a Sé. I Suoi figli, ma soprattutto gli amatissimi nipoti, erano il Suo respiro e le Sue delizie che riempivano le Sue giornate ed i Suoi dolci pensieri.

Con immenso amore i Suoi Cari Lo ricordano a parenti ed amici.

23 giugno 2009

23 giugno 2019



ANTONIO SALLUSTIO

"O che gelida serata,,," così cominciava una delle Tue poesie, "Contrasto", la mia preferita... Possono essere gelide anche le serate di giugno, come quella quando stavi per lasciarmi e la cara Maria Dolores, Tua nuora, Ti tenne la mano per quasi tutta la notte, prima che mamma venisse da Te in quella stanza di ospedale, Sono passati dieci anni da allora; nessuno a Ostuni Ti ha dimenticato, e molti Ti ricordano a Cariati, con l'inseparabile pacco di giornali da consegnare, l'arguzia, l'eloquenza da "tribuno romano" come Ti avevano soprannominato.

Ora Maria Dolores Ti tiene la mano su nel Cielo, Antonio e Chiara sono fatti grandi, mamma ed io siamo invecchiati, ma Tu lo sai, ci vedi e ci sorridi... Speriamo di darTi belle notizie da commentare con gli Angeli....

Il Caro Antonio sarà ricordato nella celebrazione di domenica 23 giugno alle 9, nella Chiesa di San Luigi Gonzaga ad Ostuni.

Giacomo Donnalioa 2 marzo 1957 - 22 maggio 2019



Caro **Giacomo**

non so se riuscirò ad arrivare alla fine di questa lettera ma vorrei provare a dirti un paio di cose.

Voglio immaginare che lassù avevano bisogno di un tuttodore, di una persona che non si tira indietro di fronte al lavoro e alle sfide quotidiane, di qualcuno che riuscisse con un non so che di misterioso ogni volta a far quadrare il cerchio.

Tu anche in questa circostanza Ti sei proposto per primo sapendo forse che è difficile trovare un altro come Te. La Tua generosità infinita la ritrovo anche qui. Non sei stato mai geloso delle Tue conoscenze anzi la Tua soddisfazione più grande nasceva nel vedere noi che realizzavamo i nostri sogni. Non molti Ti conoscevano davvero spesso Ti nascondevi dietro l'immagine che loro avevano di Te, ma chi ha avuto l'onore di conoscerTi davvero ha potuto apprezzare le mille sfaccettature del Tuo carattere e quel modo di fare attento e premuroso, creativo e spesso spiazzante. Sei stato un maestro di vita, un maestro che insegna con l'esempio, che Ti accoglieva sotto la sua guida e aiutava a spiccare il volo. Molti... davvero in molti devono a Te il primo passo verso la propria carriera: chiunque ha avuto a che fare con Te oggi può definirsi una persona migliore. Non è un caso. Nulla accade a caso e noi cercheremo di proseguire nel Tuo cammino, cercheremo per quanto ci sarà possibile di proseguire nel Tuo progetto. Il vuoto che hai lasciato non potrà mai essere colmato ma come mi suggeriva stamattina un altro dei Tuoi tanti figli adottivi bisognerà solo aspettare quel giorno in cui riuscirai a creare un sistema di comunicazione ultramoderno che colleghi Cielo e terra .. come solo Tu puoi riuscire a fare ... e io non vedo l'ora di poterTi raccontare di tutto l'affetto che Ti sta tornando indietro, che Ti meriti, che Ti sei guadagnato. Buon viaggio.... a presto!

Questo ricordo è stato letto in chiesa dalla collaboratrice di Mimmo (Luisa Moro).

La scomparsa di Mimmo, notissimo imprenditore della telefonia mobile, ha colpito moltissimo l'intera comunità ostunese.

Il giornale si unisce al cordoglio della moglie Elisabetta, dei figli Luca e Mattia e della mamma Teresa.

ABBONAMENTO 2019

L'abbonamento a «Lo Scudo» è scaduto il 31 dicembre 2018

Come rinnovare l'abbonamento:

tramite il Conto Corrente Postale: n. 12356721
intestato a: Amministrazione del Period. 'Lo Scudo'
Corso G. Garibaldi, 129 - 72017 OSTUNI BR

Oppure con bonifico bancario:

Codice Iban: IT 42 B 08706 7923 0 000 000671196

**Il sistema più semplice è venire nella sede di
Corso G. Garibaldi, 129
aperta il martedì ed il giovedì: ore 17,00-20,00**

AI LETTORI

«Lo Scudo» tratta i dati come previsto dal RE 679/2016 l'informativa completa è disponibile all'indirizzo «Lo Scudo» - Corso Giuseppe Garibaldi, 129 - 72017 OSTUNI (BR). Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, liberamente conferiti, è **ARMANDO SAPONARO**, Amministratore responsabile a cui ci si può rivolgere per i diritti previsti dal RE 679/2016.

Questi sono raccolti in una banca dati presso gli uffici di C.so Giuseppe Garibaldi, 129 - 72017 OSTUNI (BR) - Tel. 0831.331448. La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere tutti i prodotti dell'Editore «Lo Scudo».

L'abbonato potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi direttamente a «Lo Scudo» C.so Giuseppe Garibaldi, 129 - 72017 OSTUNI (BR) o loscudo@alice.it.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti o all'amministrazione. Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 18, 19 e 21 del Regolamento, si informa l'interessato che egli ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti scrivendo a «Lo Scudo» C.so Giuseppe Garibaldi, 129 - 72017 OSTUNI (BR) o loscudo@alice.it.

LO SCUDO E LA STORIA

Due giugno 1946; si vota per il referendum tra Repubblica e monarchia, si elegge l'Assemblea Costituente; votano per la prima volta le donne. Ad Ostuni prevale largamente l'indicazione per la monarchia (settemila voti contro tremila) ma la Repubblica, a livello nazionale, ottiene 12milioni e 700mila voti contro 10milioni e 700mila, Re Umberto va in esilio e, sullo "Scudo" Onofrio Petraoli scrive "Pugnando strenuamente soccombemmo" e, nella prima pagina, il giornale intitola "Vita Nuova" e scrive: "Per i posti comunali, quali impiegati, non ci sono più i favoriti, i figli di papà" (1946). Spazio in prima pagina anche per la benedizione della bandiera della Democrazia Cristiana, impartita dal Vicario Mons. Semeraro alla presenza del neoletto Caiati nel "Cinema S. Antonio" e al comizio di ringraziamento del dott. Giuseppe Ayroldi Carissimo, eletto alla Costituente nel Blocco Nazionale (PLI e Uomo Qualunque), al "Cinema Petraroli"...

Giugno 1963; "Tutto il mondo scrive "Lo Scudo"-ha pianto la santa morte di Giovanni XXIII, umile e grande Papa". Il Papa del Concilio viene ricordato dal nuovo Vicario Mons. Settimio Todisco e dal direttore del giornale, Mons. Giovanni Livrari; pochi giorni dopo, il giornale titola: "L'eminentissimo sig. Cardinale Giovanni Battista Montini nuovo candidato pastore di Dio con il nome di Paolo VI ("Flos Florum")".

Il 10 giugno del 1940 è una delle date più buie della storia d'Italia: Benito Mussolini, dal balcone di Palazzo Venezia, urla: "La dichiarazione di guerra è già stata consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia". La sciagurata entrata dell'Italia nella Seconda Guerra Mondiale è sostenuta anche da una asserita propaganda antibritannica ("La perfida Albione" dicono alla radio contestando la Gran Bretagna usandone l'antico nome, e ad Ostuni si può ancora leggere una scritta, di fronte alla Chiesa dello Spirito Santo: "Dio stramaledica gli inglesi"). "Lo Scudo" non fa eccezione, riconosce il valore della Francia, appena sottomessa al giogo nazista dopo pochi mesi di guerra, ma insulta la Gran Bretagna con queste assurde parole, prive di alcun riscontro reale e storico: "I traditori d'oltremarica volevano fare della Francia una provincia inglese, togliendone il nome e seppellendone il passato glorioso. Tutto il mondo è ammirato dalla prudenza, dalla dignità, dal contegno cavalleresco serbato dai due Stati vittoriosi, Italia e Germania, verso la Francia annientata". FS

Contributo Libri di Testo 2019-2020

FORNITURA DI LIBRI TESTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° E 2° GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

La Regione Puglia ha reso noto, con il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 23 maggio 2019, l'atto del Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. 62 del 20.05.2019 di adozione dell'avviso pubblico: "Fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2019-2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 2018/2015, art. 1 comma 258; LR n. 31/2009" a tutte le famiglie interessate per le domande relative al contributo dei libri di testo per l'anno scolastico 2019-2020.

La domanda dovrà essere effettuata con modalità ON-LINE attraverso un sistema informatico accessibile al link www.studioinpuglia.regione.puglia.it, alla sezione **Libri di Testo a.s. 2019-2020**, a partire dalle ore **10,00 del 20 giugno 2019 fino alle ore 14,00 del 20 luglio 2019**. Oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

Ne hanno diritto tutti gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado appartenenti a nuclei familiari aventi un Indicatore della Situazione Economica (ISEE) pari o inferiore a €. 10.632,94 in corso di validità.

L'ISEE richiesto è quello ordinario.

L'erogazione del beneficio è subordinata:

- alla residenza dello studente nel comune di Ostuni;
- all'effettiva frequenza scolastica;
- all'effettiva spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo (da dimostrare con la presentazione di specifiche fatture presso lo scrivente Ufficio della Pubblica Istruzione).

Confindustria Brindisi

Amalia Menna Presidente del Settore Alimentare

Un altro importante incarico per una donna in Confindustria Brindisi. È stata eletta Presidente della Sezione Alimentare della Confindustria di Brindisi Amalia Menna, di Ostuni, avvocato e direttore della Nicola Pantaleo Spa. Di diritto anche componente del Gruppo Tecnico Agroalimentare di Confindustria Puglia, la neopresidente ha evidenziato la necessità di promuovere la cultura del Made in Italy, esaltando il know-how di eccellenza che contraddistingue i prodotti pugliesi nel mondo. "Sarà opportuno - ha dichiarato - promuovere al contempo, a livello ministeriale una campagna di conoscenza e consapevolezza dei nostri prodotti alimentari all'estero, non lasciando l'iniziativa alle singole aziende, ma in maniera sinergica, organizzata come Paese Italia". L'avv. Menna sarà affiancata nel Consiglio direttivo di sezione dal Vicepresidente Massimo Bianco della Soavegel di Francavilla Fontana, già Vicepresidente vicario dell'Associazione degli imprenditori di Brindisi, e dal delegato al Gruppo Piccola Industria Paolo Leo, amministratore delle Cantine Paolo Leo di San Donaci.

L'Olympique Ostuni Vola in Serie B

di Domenico MORO



Dopo un periodo di pausa tra la fine della regular season e la fase finale per decretare la seconda promossa in Serie B dopo il Barletta, l'Olympique Ostuni, con la grinta e la determinazione di sempre, sotto la guida tecnica del bravo Mister Basile si è preparata per raccogliere dopo ben nove mesi i frutti di una stagione fatta di sudore, sacrifici e tanta volontà per raggiungere un obiettivo importante per la città di Ostuni e per la società, suggellando un traguardo importante e toccando il cielo con un dito.

Dopo aver stravinato la gara di andata al Pala Gentile per 12 - 1, lo scorso 18 maggio contro i lucani del Maschito, i gialloblu si recavano nel piccolo comune in provincia di Potenza (1.600 abitanti) per disputare la seconda gara della finale nazionale con un cospicuo margine di vantaggio ma con il chiaro intento di tagliare quel traguardo inseguito per nove mesi e sfuggito purtroppo al primo match-ball contro Barletta.

La prima parte di gara vedeva un equilibrio fra i due quintetti con il risultato sul 2 - 2 con le reti di Schiavone e Ferri per l'Olympique. Nella ripresa i lucani disperatamente cercavano di mettere in difficoltà gli ospiti, ma i ragazzi di Mister Basile suonavano la sesta sinfonia con il tabellino marcatori che veniva ancora firmato da Lisi, Fiorentino, Salamida e Calò concedendo poco alla formazione del Maschito andando a sancire il risultato finale sul 4 - 6, che per i ragazzi del Presidente Andriola significava apoteosi.

I gialloblu si imponevano anche in Basilicata e al fischio finale esplodeva la festa per una degna chiusura di una stagione che ha visto i ragazzi ostunesi degni artisti di un collettivo che ha fatto della propria professionalità una regola importante; dopo aver perso il primo treno per la

Serie B si pensava che il gruppo potesse vacillare e non tagliare più quel traguardo inseguito sui campi della Puglia durante tutta la stagione agonistica, ma lo spirito guerriero di Salamida e compagni ha avuto una reazione ancor più battagliera regalando qualcosa di bello ed importante ai tanti tifosi che si sono avvicinati a questa giovane società e che hanno seguito i ragazzi ostunesi con maggiore affetto, specialmente in questo finale di stagione.

L'Olympique Ostuni corona così il sogno promozione con grande merito e convinzione attraverso prima i play off regionali e successivamente nella doppia finale contro Maschito.

Ora il tempo necessario per i festeggiamenti, e successivamente la società si metterà intorno ad un tavolo per programmare la prossima stagione agonistica, perché ora inizia la parte più difficile: ora inizia una salita ardua ed insidiosa, non come le impegnative salite del Giro d'Italia, (il Gavia o il Mortirolo) ma una pendenza irta di ostacoli che sicuramente il Presidente Andriola, con la sua équipe di dirigenti ancora una volta con tanto impegno, unione di gruppo e professionalità saranno in grado di superare abilmente, per continuare a far funzionare questo bel giocattolo che hanno realizzato e fatto funzionare alla perfezione. La Serie B è stato un traguardo importante per questa società e per questa città, perché ha saputo mettere insieme tanti tifosi, tanti amici che hanno manifestato e gioito uniti sotto un'unica bandiera, quei cuori gialloblu che grazie all'Olympique si ritroveranno nel prossimo campionato a gridare, soffrire, gioire per portare avanti la squadra del Presidente Andriola e dei suoi ragazzi. Ci rivediamo in SERIE B.

RINGRAZIAMENTO MEDICO



Il signor Biagio Falabella, nostro concittadino, a causa di un trauma acuto all'intestino, ha dovuto affrontare un percorso clinico con ben tre interventi, l'ultimo dei quali della durata di nove ore, svolto il mese scorso dall'equipe chirurgica dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi.

Il signor Falabella ha riscontrato una tale professionalità, di competenza, ed un tale senso di umanità, di attenzione e di conforto da parte dei medici e dei paramedici, da volerli ringraziare tutti pubblicamente, sottolineando le doti personali e professionali del Primario dott. Giuseppe Manca, dei collaboratori dott. Gabriele Calò, dott. Alessandro De Luca, dott. Isabella Franco, della caposala Valentina e dell'infermiera Giada. Anche noi ringraziamo il signor Falabella, augurandogli buona salute e sottolineando che in molti Ospedali a noi vicini vi sono donne e uomini che, meritevolmente e nel silenzio, mettono a disposizione il loro sapere ed il loro cuore per aiutare chi soffre.

LO SCUDO

Mensile Cattolico d'Informazione

Anno XCVII - Numero 1 - Gennaio 2019
Corso Garibaldi, 129 - 72017 Ostuni (Br)
Tel./Fax 0831.331448 - loscudo@alice.it
Part. IVA 00242540748

Associato UNIONE STAMPATA
PERIODICA ITALIANA



Lo Scudo, tramite Fisce (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Iscritto alla FEDERAZIONE ITALIANA
SETTIMANALI CATTOLICI



Abbonamento annuo Italia: € 20,00 Europa: € 75,00
America: € 110,00 Australia: € 135,00
C.C.P. n. 12356721

Codice IBAN:
BCC: IT 42 B 08706 7923 0 000 000671196
Poste: IT 84 N 076011590000012356721
Aut. Trib. Br n. 38 del 21.7.1956 - Iscriz. R O C n° 5673
Sped. in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/2/2004 n°46)
Art. 1, comma 1, S1/BR - Filiale di Brindisi
Aut. Fiale Poste Brindisi - Pubbl. inf. 45%

Direttore Responsabile:
Ferdinando Sallustio

Vice Direttore: Nicola Moro

Redazione:

Enza Aurisicchio - Gianfranco Ciola - Paola Lisimberti - Teresa Lococciolo - Giacomo Mindelli - Gianmichele Pavone - Alfredo Tanzarella jr.

Hanno collaborato a questo numero:
Tommaso Epicoco - Maria Lora Minetti
Domenico Moro - Alessandro Nardelli
Leo Nicoletti - Lilia Pacifico - Rocco Putignano
Rosario Santoro - Giuseppe Semeraro
Michele Sgura - Franco Sponziello

Direttore Amministrativo: Armando Saponaro

Testata elaborata da Communication

Agency SUGOSUGO Studio
Via Vincenzo Foppa 40 - 20144 Milano

Impaginazione: Nicola Moro

Stampa:

ITALGRAFICA ORIA SRL

Vico Gualberto De Marzo, 19
72024 - O R I A (Br)
info@italgraficaoria.it